



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

"Amministrazione, Finanza e Marketing: Relazioni Internazionali – Turismo"

"LUIGI EINAUDI"

Via San Giacomo, 13 – 37135 Verona

Tel. 045/501110 - 045/582475

Codice Fiscale: 80014180238 – Sito Internet: www.einaudivr.edu.it

e-mail: vrttd05000t@istruzione.it / vrttd05000t@pec.istruzione.it



A.S. 2022 / 2023

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO**

CLASSE V SEZ. G

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La Dirigente Scolastica

Carla Vertuani

La Coordinatrice

Stefania Zaffani

Approvato dal Consiglio di Classe riunitosi il 08/05/2023

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
Docenti del Consiglio di Classe A.s. 2022-2023	3
Profilo della Classe	4
Numero studenti, e loro provenienza	4
2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
a. Obiettivi educativo-comportamentali	6
b. Obiettivi cognitivo-disciplinari	7
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CREDITI SCOLASTICI	7
4. CURRICOLO DELL'INDIRIZZO E PERCORSI DIDATTICI.....	10
Quadro orario del triennio INDIRIZZO TURISMO	10
a. Percorsi inter/pluridisciplinari	11
b. Curricolo di Educazione civica argomenti, materie coinvolte e attività svolte, argomenti di Cittadinanza e Costituzione del biennio/terzo anno	11
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	15
d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa	21
e. Curriculum dello studente	23
5. ATTIVITÀ IN PRESENZA	24
6. ATTIVITÀ DISCIPLINARI	25
Italiano	26
Storia	31
Matematica.....	36
Lingua Inglese.....	40
Lingua 2: Tedesco.....	45
Lingua 2: Spagnolo	49
Lingua 3: spagnolo.....	53
Lingua 3: Francese	57
Diritto e Legislazione turistica.....	61
Arte e Territorio	65
Geografia turistica.....	69
Discipline turistico aziendali.....	74
Scienze Motorie e Sportive	78
IRC	81
7. SIMULAZIONI DELLA PROVA D'ESAME	85
PRIMA PROVA: ITALIANO.....	85
Prima Prova: Italiano.....	85
SECONDA PROVA: DISCIPLINE TURISTICO-AZIENDALI DTA	101
Simulazione colloquio	105
Aree disciplinari ai sensi del DM 319/2015	105
TURISMO	105

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	106
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE ALTRE DISCIPLINE	110
Griglia di valutazione generale PTOF	110
Criteri di valutazione del comportamento.....	122
9. CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA AUTOGRAFA DEI DOCENTI E DEI RAPPRESENTANTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (AGLI ATTI DELLA SCUOLA).....	123

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Docenti del Consiglio di Classe A.s. 2022-2023

DOCENTE	MATERIA
Zaffani Stefania	ITALIANO
Zaffani Stefania	STORIA
Berni Rossana	MATEMATICA
Quaranta Stefania	LINGUA INGLESE
Marconcini Monica	L2: TEDESCO
Di Maiuta Anna	L2: SPAGNOLO
Turco Manuela	L3: SPAGNOLO
Schatzer Roswitha	L3: FRANCESE
De Rosis Amalia	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
Comelli Giulia	ARTE E TERRITORIO
Biancardi Gabriella	GEOGRAFIA TURISTICA
Falauto Giovanna	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
Comencini Cinzia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Ganzarolli Pietro	IRC

Analisi continuità didattica, turn over docenti

DISCIPLINE	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LETTERE	Zaffani Stefania	Zaffani Stefania	Zaffani Stefania
LINGUA INGLESE	Quaranta Stefania	Quaranta Stefania	Quaranta Stefania
L2 TEDESCO	Marconcini Monica	Marconcini Monica	Marconcini Monica

L2 SPAGNOLO	Turco Manuela	Di Maiuta Anna	Di Maiuta Anna
L3 SPAGNOLO	De Caro Sofia	Turco Manuela	Turco Manuela
L3 FRANCESE	Fully Veronique	Schatzer Roswitha	Schatzer Roswitha
MATEMATICA	Berni Rossana	Berni Rossana	Berni Rossana
DTA	Giovanna Falauto	Giovanna Falauto	Giovanna Falauto
GEOGR. TURISTICA	Biancardi Gabriella	Biancardi Gabriella	Biancardi Gabriella
DIRITTO E LEG. TURISTICA	Lo Cistro Guido	De Rosis Amalia	De Rosis Amalia
ARTE E TERRITORIO	Garibaldi Ilaria	Garibaldi Ilaria	Comelli Giulia
SC. MOTORIE E SPORTIVE	Comencini Cinzia	Comencini Cinzia	Comencini Cinzia
IRC	Barbieri Angelo	Ganzarolli Pietro	Ganzarolli Pietro
A/A IRC	Maruccio Stefania	Benati Silvia	-

Profilo della Classe

Numero studenti, e loro provenienza

La classe è attualmente composta da 28 alunni (11 maschi e 17 femmine); la classe ha registrato la seguente composizione nel triennio:

ANNO SCOLASTICO	NUMERO ALUNNI	NUMERO STUDENTI NON AMMESSI/NUOVI INSERIMENTI
ANNO SCOLASTICO 2020/21	29	1 respinto
ANNO SCOLASTICO 2021/22	29	1 ritirata
ANNO SCOLASTICO 2022/23	28	

Analisi continuità didattica e turn over docenti

Durante l'ultimo triennio è stata mantenuta la continuità didattica nelle discipline di Italiano, Storia, Inglese, Matematica, Scienze Motorie e sportive, Geografia Turistica, DTA, Tedesco L2.

Descrizione livello di raggiungimento degli obiettivi comportamentali e cognitivi, dell'impegno, interesse e profitto

La classe nel corso del triennio ha dimostrato nel complesso interesse e partecipazione buoni verso le attività didattiche proposte. La maggioranza degli alunni si è impegnata e si è mostrata disponibile a collaborare sia a scuola, che a casa raggiungendo così gli obiettivi prefissati. Un

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005025 - 15/05/2023 - II.2 - U
gruppo di alunni, meno numeroso, è stato poco interessato a causa di diverse lacune di base e scarso impegno nello studio pomeridiano.

La classe è stata capace di adattarsi alle situazioni nuove, dovute alla pandemia ed ha superato con tenacia e responsabilità le difficoltà. Gli alunni più fragili sono stati aiutati dai docenti e dal gruppo classe.

Dal punto di vista degli apprendimenti, la maggioranza degli alunni ha conseguito risultati positivi in quasi tutte le materie; un piccolo gruppo ha mostrato difficoltà nel sostenere il carico di lavoro, dovuto per lo più allo scarso impegno nello studio a casa. La classe è sempre stata abbastanza eterogenea. Mediamente buoni i livelli di apprendimento complessivamente raggiunti dalla classe. Un gruppo di alunni ha raggiunto anche livelli ottimi. Solo alcuni alunni hanno conseguito una preparazione approfondita, solida ed articolata, frutto di impegno assiduo e responsabile, dimostrando di sapere fare collegamenti e rielaborare personalmente i contenuti. Altri, anche se meno autonomi nella rielaborazione, hanno, comunque, compiuto un significativo percorso di crescita e maturazione.

Le competenze acquisite dagli alunni negli anni, seppur con i limiti descritti precedentemente prima, sono state buone e coerenti con il percorso di studi, anche grazie alla partecipazione a progetti proposti dall'Istituto anche on line, percorsi di PCTO, certificazioni linguistiche ed attività di potenziamento e di educazione civica, a cui gli alunni hanno partecipato con interesse.

Dal punto di vista relazionale il clima all'interno della classe è stato sempre sereno e collaborativo. Gli alunni si sono dimostrati generalmente rispettosi durante le lezioni, sia con i docenti che tra i compagni, in un clima di cordialità e di rispetto reciproco.

Livello raggiunto in termini di competenze, conoscenze e abilità nelle diverse discipline (cfr profilo in uscita documenti ministeriali-PECUP)

Per quanto riguarda i Livelli raggiunti in termini di competenze, conoscenze e abilità nelle diverse discipline (cfr profilo in uscita documenti ministeriali-PECUP), le studentesse e gli studenti hanno svolto i compiti assegnati e li hanno realizzati, raggiungendo un buon livello, dimostrando capacità di adattamento e flessibilità. Per quanto concerne l'osservazione comportamentale degli alunni durante lo svolgimento delle attività, ogni docente ha potuto, a fronte dell'assegnazione di una serie di lavori per competenze e attraverso la raccolta sistematica e l'interpretazione delle informazioni, stabilire il raggiungimento da parte della classe di un livello intermedio delle competenze, avanzato per alcuni nelle diverse discipline.

Partecipazione studentesca

Le studentesse e gli studenti nel corso dell'anno hanno organizzato/partecipato a numerose iniziative. Molte hanno seguito il progetto calendario civile con una stretta connessione ai temi trattati in Educazione civica. La partecipazione studentesca ha seguito le diverse tappe dalle assemblee per l'elezione dei rappresentanti di classe, alla votazione dei rappresentanti di istituto.

Le iniziative più significative proposte ed organizzate dalle studentesse e dagli studenti sono state:

- l'assemblea studentesca del 25 novembre riflessione giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- allestimento e presentazione della mostra su Anna Frank 25 gennaio-10 febbraio
- l'assemblea studentesca del 12-17 aprile riflessione sui diversi tipi di dipendenza dipendenze
- assemblea studentesca sportiva maggio "Olimpiadi dello sport"

- school day
- fashion week (prima settimana di giugno)
- graduation day

Partecipazione a progetti significativi, concorsi

Titolo del Progetto/concorso	studenti coinvolti	Date
Olimpiadi della sostenibilità	intera classe	da novembre 2021 a marzo 2022

Curricolo di Ed. Civica

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/CurricoloEducazioneCivica_20210623.pdf

La classe ha perseguito gli obiettivi del curricolo trasversale di Ed. Civica, individuati nella Progettazione redatta dal Consiglio di Classe; le attività proposte si sono articolate sia in approfondimenti delle singole discipline sia attraverso la partecipazione alle iniziative del Piano di ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Circa i criteri di valutazione il Consiglio di Classe ha seguito i criteri contemplati nel Curricolo trasversale di Ed. Civica. Le attività svolte sono indicate nel successivo punto 4.

Attività di recupero/sviluppo/potenziamento

Nel corso del I quadrimestre sono state attivate le seguenti attività:

- 1) sportelli HELP di italiano, DTA e inglese
- 2) recupero in itinere per le seguenti materie: matematica, Italiano, inglese, DTA
- 3) attività di sviluppo/potenziamento: potenziamento delle abilità di ascolto in Tedesco L2; attività di approfondimento in Italiano e storia

Attività in preparazione all'Esame

Sono state svolte due simulazioni della prima prova d'esame nelle date: 24 Febbraio e 26 Aprile 2023 e una simulazione della seconda prova: 3 Maggio 2023.

È prevista la simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato da effettuare su base volontaria nella prima settimana del mese di Giugno.

Rapporti con le famiglie

La partecipazione dei genitori agli organi collegiali di questa classe è stata buona e i rapporti con i docenti sono stati sereni e collaborativi.

2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a. Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni

- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

b. Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saper argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Saper costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CREDITI SCOLASTICI

Strumenti di verifica: (indicare in forma tabellare le tipologie)

I Criteri di valutazione sono indicati nel punto 8. del Documento.

MATERIA	TIPOLOGIA di PROVE
ITALIANO	Prove scritte sulle tipologie di scrittura A (analisi e interpretazione di un testo letterario), B (analisi e produzione di un testo argomentativo), C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Prove scritte per competenze relativamente alla riflessione critica valide per la valutazione orale. Prove orali relative all'analisi e al commento di testi letterari e non.
STORIA	Prove scritte per competenze valide per la valutazione orale. Prove orali individuali e di gruppo in modalità debate su argomenti assegnati e approfonditi in gruppi di lavoro.
MATEMATICA	Prove scritte strutturate e semistrutturate con risoluzione di problemi ed interpretazione dei grafici e dei risultati. Prove orali.
LINGUA INGLESE	Prove scritte: strutturate, semistrutturate, di comprensione del testo e brevi produzioni. Prove orali: interrogazioni e prova di ascolto.
L2 TEDESCO	Prove scritte: strutturate, semistrutturate, produzione di testi di carattere personali riguardanti aspetti della vita quotidiana. Prove orali.
L2: SPAGNOLO	Prove scritte: strutturate, semistrutturate, produzione di testi di carattere personali riguardanti aspetti della vita quotidiana. Prove orali.
L3: FRANCESE	Prove scritte: prova semistrutturate. Prove orali: interrogazioni e presentazioni di elaborati.

L3: SPAGNOLO	Prove scritte: strutturate, semistrutturate, produzione di testi di carattere personale e professionale. Prove orali.
DIRITTO E LEGISLAZ. TURISTICA	Prove orali: interrogazioni e presentazione di elaborati su classroom.
ARTE E TERRITORIO	Prove scritte a domande aperte valide per l'orale. Prove orali: interrogazioni e analisi di opere d'arte, presentazione di elaborati.
GEOGRAFIA TURISTICA	prove scritte semistrutturate, quesiti aperti a risposta breve colloqui a domande aperte
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Prove scritte sulla base di esercizi e risoluzioni di problemi. Prove pratiche su argomenti degli esami e caso aziendale con creazione di power point e relazioni. Prova scritta a domande aperte valida per l'orale. Prove orali: interrogazioni
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Scritte strutturate/pratiche /orali
IRC	verifiche formative

Numero di verifiche:

MATERIA	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
ITALIANO	2 scritte e 2 orali	2 scritte e tre orali
STORIA	2 orali	3 orali
MATEMATICA	2 scritti e 1 orale	2 scritti e 1 orale
LINGUA INGLESE	2 tra scritto e orale	3 tra scritto e orale
L2 TEDESCO	1 scritto, 2 orali	1 scritto, 2 orali
L2: SPAGNOLO	2 tra scritto e orale	3 tra scritto e orale
L3: FRANCESE	1 scritto, 2 orali	1 scritto, 2 orali
L3: SPAGNOLO	2 tra scritto e orale	3 tra scritto e orale
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	2 orali	2 orali
ARTE E TERRITORIO	2 scritti validi per l'orale	3 tra scritto e orale

GEOGRAFIA TURISTICA	2 scritti	2 scritti e 1 orale
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	2 tra scritto e orale	4 tra scritto e orale
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3 pratiche, 1 scritta	3 pratiche, 1 scritta
IRC	1 prova formativa	1 prova formativa

Per quanto riguarda i criteri di valutazione degli apprendimenti e gli strumenti di osservazione del comportamento, il Consiglio di classe ha fatto riferimento al [PTOF 2022-2025](#) aggiornato:
Le griglie di valutazione sono riportate al punto 8. del Documento.

Attribuzione del credito scolastico (delibera del Collegio dei Docenti 15 marzo 2023)

Nell'attribuzione del punteggio il Consiglio di classe, se la media dei voti è > 0,50, attribuisce il massimo di fascia (motivazione A), può essere attribuito il minimo della fascia per carenze in alcune discipline o parziale superamento dei debiti formativi (motivazione C).

Nei casi in cui la media dei voti è ≤ 0,50 il consiglio di classe potrà attribuire il punteggio accessorio (motivazione B), viene attribuito il minimo della fascia per mancanza di punteggio accessorio, in questo caso la motivazione è la media dei voti.

Punteggio accessorio:

Se la frequenza è stata regolare, con un atteggiamento dello studente positivo e propositivo e il numero di assenze è inferiore a 30 ore (0,30 punti), inferiore a 50 ore complessive (0,20 punti), se inferiore a 100 ore (0,10 punti);

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolari, comprese le attività di orientamento in entrata, attività di peer education, orientamento in uscita valutabili, (Progetto Tandem ridenominato S.CO.PER.TA.- Sviluppo delle **CO**mpetenze **PER** la Transizione e l'**A**utovalutazione e Master), attività extracurricolari svolte in collaborazione con le reti di scuole che l'alunno ha svolto durante l'anno scolastico potranno concorrere all'attribuzione del massimo della fascia se la frequenza alle attività è stata positiva e se la partecipazione è stata superiore al 75% (0,10 punti per attività svolta), rientrano nelle attività che danno diritto al punteggio accessorio il ruolo di rappresentante d'Istituto e della Consulta studentesca;

Le attività di PCTO-stage concorrono alla determinazione della media dei voti nelle discipline coinvolte nella valutazione delle attività; i progetti di PCTO di "eccellenza" certificati dalla Commissione (0,10 punti per attività svolta);

Potranno essere riconosciute le esperienze di lavoro, al di fuori delle attività organizzate dalla scuola, svolte con regolare contratto e di durata superiore a 30 gg (almeno 200 ore) con il punteggio accessorio pari a 0,10 per attività;

Le esperienze estive di studio all'estero (non anno o semestre) o di stage all'estero, non organizzati dalla scuola potranno essere riconosciute con un punteggio accessorio pari a 0,10 per attività. Se lo studente ha acquisito certificazioni riconosciute e documentate nell'ambito informatico, linguistico ecc, le competenze saranno valutate dal docente di lingua o nelle materie economico-aziendali.

Le attività che possono dare origine al punteggio accessorio dovranno essere autodichiarate dagli studenti e confermate dai Docenti referenti di progetto e nel caso di certificazioni esterne è necessario consegnare la documentazione che concorrerà alla definizione delle competenze dello studente.

In ogni caso il punteggio attribuibile quale credito scolastico non potrà essere superiore a quello massimo previsto per la banda di oscillazione di appartenenza della sola media dei voti come

Tabella D. Lgs 62/2017

TABELLA A (allegata al Decreto 62/17)

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

4. CURRICOLO DELL'INDIRIZZO E PERCORSI DIDATTICI

Quadro orario del triennio INDIRIZZO TURISMO

TURISMO			
	SECONDO BIENNIO		5^ ANNO
MATERIE D'INSEGNAMENTO	TERZA	QUARTA	QUINTA
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua straniera (a scelta tra Francese, Tedesco o Spagnolo)	3	3	3
Terza Lingua straniera (a scelta tra Francese, Tedesco, Spagnolo o Cinese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Discipline Turistiche e Aziendali	4	4	4

Geografia Turistica	2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica	3	3	3
Arte e Territorio	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei docenti: <https://www.einaudivr.edu.it/studenti/>

a. Percorsi inter/pluridisciplinari

U.d.A.	Discipline coinvolte	Studenti coinvolti	Prodotto finale
Campo di concentramento di Fossoli - Museo al Deportato di Carpi	Storia, Geografia del turismo, Arte e territorio	intera classe	<ul style="list-style-type: none"> - visita al campo di concentramento di fossoli e al Museo del Deportato di Carpi - relazione della visita guidata
L'itinerario sostenibile e il turismo sostenibile in un Paese europeo (continuazione dall'a.s.2021/2022)	Geografia turistica, Arte e territorio, Inglese, Spagnolo L2, Tedesco L2, Ed.Civica, D.T.A	intera classe	<ul style="list-style-type: none"> - prodotto multimediale che illustri l'itinerario, evidenziando i caratteri di sostenibilità, anche in lingua straniera
La fotografia di reportage racconta il Novecento	Arte e territorio, Storia	intera classe	<ul style="list-style-type: none"> - presentazione multimediale

b. Curricolo di Educazione civica argomenti, materie coinvolte e attività svolte, argomenti di Cittadinanza e Costituzione del biennio/terzo anno

La Legge 20 agosto 2019 n.92, il Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 e le relative linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica riconoscono che alla base della stessa vi è:

- 1) è la conoscenza della Costituzione Italiana;
- 2) la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole;
- 3) il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari;

L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore .

“Non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno”. L'insegnamento in oggetto contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Alla luce dell'evidenza esplicita assegnata alle “esperienze di cittadinanza attiva” lo sviluppo degli argomenti e delle attività in aula potrà (o meglio dovrebbe) essere integrata dalla rilevazione delle concrete azioni (a scuola, sul territorio, nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato ...) che il singolo studente saprà individuare e materialmente attuare. Pertanto i criteri di valutazione dovranno tener conto in maniera effettiva di tali esperienze e prenderle in considerazione per l'attribuzione di punteggi di eccellenza.

I singoli Consigli di Classe hanno potuto personalizzare il curriculum, scegliendo tematiche facoltative, ritenute idonee al raggiungimento degli obiettivi.

Il curriculum poliennale, redatto dalla referente di istituto prof.ssa Stefania Pellizzari e dalla Commissione, approvato dal Collegio dei Docenti, è stato studiato e realizzato “assemblando” tutti gli stimoli suggeriti dai Dipartimenti classificando le singole proposte in base alla tripartizione dei nuclei essenziali previsti dal D.M.

Sono rientrate a pieno titolo nel curriculum di Educazione civica le iniziative promosse dalla Rete “Scuola e territorio”, il progetto d'Istituto “Calendario Civile” con l'analisi di accadimenti storici e fatti di attualità che hanno stimolato la riflessione critica e la riscoperta dei valori che hanno segnato i momenti più significativi della storia italiana.

Riferimento al **Curricolo di Istituto di Educazione civica e ai criteri di valutazione:**

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/CurricoloEducazioneCivica_20210623.pdf

È stata creata una CLASSROOM/ED.CIVICA condivisa dal Consiglio di Classe nella quale sono stati caricati i materiali di approfondimento e i compiti di rielaborazione.

Attività svolte durante l'anno scolastico relative alle tematiche giuridiche, ecologico-ambientali, di cittadinanza digitale, approfondimenti, di seguito elencate per disciplina:

Tematica	Discipline coinvolte	Attività svolte	numero ore
<p>Geopolitica</p> <p>-11-11-22: Chi governa il mondo?</p> <p>- 15-11-22: Non solo Ucraina: le guerre dimenticate nel mondo, in Africa e in Asia. Il Medio Oriente allargato e tutti i suoi conflitti irrisolti</p> <p>- 14-12-22: La posta in palio della guerra in Ucraina</p> <p>- 16-02-23: L'unione Europea alla ricerca di se stessa, tra resistenze al cambiamento e la necessità di procedere verso un'identità rinnovata</p> <p>- 10-03-23: La grande sfida tra Stati Uniti e Cina</p>	tutte	<p>-videoconferenze</p> <p>-lezione sul nuovo assetto geopolitico.</p> <p>Attività in classroom</p>	7
<p>Dall'Obiezione di coscienza al volontariato sociale: Appassionarsi, compatire e condividere</p>	IRC	<p>Conferenza con il presidente nazionale dei volontari Don Calabria, Dott. Alberto Alberti e con l'associazione Amici Senza Barriere.</p>	2
<p>Verso le elezioni</p> <p>Art.10 e 11 della Costituzione e le organizzazioni internazionali</p> <p>2 giugno Festa della Repubblica</p>	diritto	<p>Attività in classroom</p> <p>Riflessioni e dibattito in aula</p>	2 5 1
<p>Il volontariato, associazione LEVISS</p>	IRC	<p>Incontro di sensibilizzazione sulle tematiche ematologiche</p>	2
<p>Marketing territoriale nell'ambito della sostenibilità nel mondo</p>	DTA	<p>Immaginare un'impresa: studio di fattibilità di un'impresa sostenibile.</p> <p>Attività in classroom</p>	6
<p>Crisi del '29</p>	DTA	<p>riflessione e comprensione secondo l'aspetto economico</p>	2
<p>Calendario Civile</p> <p>- 4 novembre: giornata unità nazionale</p> <p>- 25 novembre: Giornata internazionale contro la violenza sulle donne</p> <p>- 27 gennaio: Giornata della memoria</p> <p>- 8 marzo: giornata mondiale della donna</p> <p>- 25 aprile: Anniversario della liberazione Intervento Prof. Menin</p> <p>- 2 giugno: Festa della Repubblica</p>	Italiano e storia	<p>Analisi e riflessioni su documenti proposti</p>	8
<p>Calendario Civile: 9 novembre, Giorno della libertà#basta muri. Berlino e il muro di Berlino</p>	Tedesco L2	<p>Attività di comprensione all' ascolto, comprensione di testi in lingua</p>	3

Calendario Civile: 27 gennaio Giornata della memoria	Tedesco L2	Attività di comprensione e sintesi di testi in lingua	2
Videoconferenza sul CERN di Ginevra della direttrice Fabiola Giannotti	matematica	funzioni e scoperte del CERN	1
Sviluppo sostenibile e turismo sostenibile	Geografia del turismo	Analisi e riflessioni in plenaria dei documenti esaminati	4
Forum sulla Sicurezza Stradale 2022	Scienze motorie	Incontro in streaming con A4 Holding e Gruppo Editoriale Athesis. Produzione di lavoro in PPT o CANVA	2
Il Doping: contro la legge e contro coscienza		4	
Itinerario sostenibile	Spagnolo L2	il turismo sostenibile negli itinerari di viaggio (lavoro a gruppi)	2
Calendario Civile: 27/01 e i campi di concentramento	Spagnolo L2	Tra Fossoli e Mauthausen: visione di "il fotografo di Mauthausen" e letture di "Da Verona a Mauthausen via Fossoli e ritorno", commento e analisi in lingua straniera	7
News from the world	Inglese	Lecture e condivisione di articoli da BBC news	2
The institutions in UK-EU- USA	Inglese	Confronto tra le istituzioni e principali caratteristiche	4
Turismo masivo vs turismo sostenibile	Spagnolo L3	Videoconferenza della rete "Enredados por la n": las consecuencias del turismo masivo en las ciudades; gentrificación, turistificación y turismofobia)	3
23 de abril: dia del libro	Spagnolo L3	Ramon Gomez de la Serna: greguerías, taller de escritura creativa	2
La matematica nell'arte	Matematica e Arte e territorio	relazioni e riflessioni su arte e matematica	1
Il leasing dei nazisti: Hitler e la Volkswagen Maggiolino	matematica	riflessioni	1

La Cinquieme Republique	francese L3	Confronto tra le istituzioni e principali caratteristiche	6
Calendario civile: 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: Le "signore dell'arte"	Arte e territorio	Attività su Classroom tramite cooperative learning: riflessione e produzione scritta	1
Valorizzazione del territorio: la Collezione Peggy Guggenheim a Venezia	Arte e territorio Inglese	Cooperative learning in classe e uscita didattica Descrizione di un dipinto in inglese e video Peggy Guggenheim	2 2
Totale ore 89			

Argomenti riconducibili a "Cittadinanza e Costituzione" svolti nel biennio:

Il percorso ha previsto il coinvolgimento degli alunni in attività ed iniziative di grande interesse, mediante la partecipazione ai progetti posti in essere da vari Organi ed Enti della Pubblica Amministrazione, dall'Unione Europea ed anche da organizzazioni private.

Si tratta di attività non solo di classe ma anche di scuola, che hanno indotto gli studenti a confrontarsi con punti di vista diversi, a negoziare la soluzione di conflitti, a collaborare con gli altri in vista di scopi comuni.

I percorsi svolti hanno coinvolto la maggior parte degli ambiti disciplinari, con lo scopo di superare la divisione fra discipline valorizzando e potenziando la dimensione civico-sociale delle discipline stesse.

L'insegnamento ha contribuito a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Progetti di Istituto anche dal biennio che hanno contribuito all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione":

- Educazione alla salute e al benessere, comprese le attività sui corretti stili di vita
- Valorizzazione del patrimonio culturale mediante uscite sul territorio
- Educazione alla sostenibilità
- Educazione alla cittadinanza attiva e al Volontariato
- Educazione alla cittadinanza digitale nell'ambito del PNSD
- Educazione stradale
- Progetto "Calendario civile" che ha consentito l'analisi degli accadimenti storici o fatti di attualità che hanno stimolato la riflessione critica delle studentesse e degli studenti,
- Proposte della Rete Scuola e Territorio
- Altre attività che hanno concorso allo sviluppo di autonomia personale, di un comportamento critico e responsabile.

Anche queste iniziative hanno contribuito in modo propedeutico all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio, l'offerta formativa proposta dalla scuola in materia di PCTO (ex ASL), è stata

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005025 - 15/05/2023 - II.2 - U
articolata in diversi ambiti, con l'obiettivo di sviluppare competenze coerenti con il profilo professionale in uscita e in conformità alle indicazioni normative.

Gli Studenti durante l'a.s. 2022.2023 hanno potuto completare il loro percorso svolgendo l'attività di stage curriculare nell'a.s. 2021-2022 per la durata di almeno due settimane, prevalentemente presso strutture ricettive del territorio, agenzie di viaggio ed enti pubblici locali. Lo svolgimento degli stage è stato preceduto dalla formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di base e specifica, formazione che tutti gli studenti hanno completato in classe terza o successivamente.

Inoltre, le studentesse e gli studenti hanno partecipato ad interventi formativi promossi dal COSP, alle presentazioni degli ITS del territorio e dell'Università di Verona nell'ambito dell'attività di orientamento, realizzate in presenza nel corso della classe quinta.

Infine, alcuni studenti, su libera adesione e nell'arco del triennio, hanno aderito ad altre progettualità proposte dalla scuola, con formazione mirata, interventi di esperti esterni, ai Master di orientamento nell'ambito del progetto Itinera con il COSP, ai nuovi percorsi di orientamento "SCOPERTA" promossi da UNIVR e, fino all'a.s. 2021-2022, ai Tandem organizzati dal medesimo ateneo.

La descrizione delle attività svolte, con l'indicazione del monte ore complessivo e dei risultati conseguiti, è riportata, per ciascuno studente, nella Certificazione degli esiti di apprendimento a conclusione del percorso triennale di PCTO, inserita nel Curriculum dello studente e agli atti della Commissione d'esame.

L'attività di PCTO proposta e realizzata dalle classi QUINTE nell'a.s. 2022-2023 è stata la seguente:

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Studenti classi 5[^]				
<i>PCTO area "BASE"</i> <i>ORIENTAMENTO per TUTTI gli studenti delle classi 5[^]</i>				
Cosa	Progetto / Partner	Quando	N. ore	Referente
Incontro formativo/informativo con orientatori dell'Università degli Studi di Verona	ORIENTAMENTO in uscita	Incontro in presenza con UNIVR 12 Gennaio 2023	1,5	Comelli
Incontro formativo/informativo con i tre principali ITS del territorio: Last, Turismo e Agroalimentare	ORIENTAMENTO in uscita	Incontro in presenza con gli ITS 3 Febbraio 2023	1	Comelli
Incontro formativo su ricerca attiva del lavoro e comunicazione efficace. "Come affrontare un colloquio di lavoro: le tecniche di comunicazione efficace"	ORIENTAMENTO in uscita COSP	Incontro in presenza 13 Gennaio 2023	2	Comelli
Totale ore			4.5	

PCTO area "ECCELLENZA"
PROGETTI per studenti delle Classi 3[^] - 4[^] - 5[^] su ADESIONE

Cosa	Progetto/ Partner e n. studenti	Quando	N. ore	Referente
Formazione in presenza sui contenuti storico-artistici delle chiese a sinistra d'Adige; attività di accoglienza all'interno delle chiese assegnate.	"VERONA MINOR HIERUSALEM" Partnership con la Fondazione VM Associazione culturale di Verona Gruppo misto	Ottobre- novembre 2022 Orario extracurricolare, formazione in presenza visite guidate. nessuno	20 ore	Venditti
Formazione in presenza relativa ai contenuti storico-artistici di Verona e del suo territorio, in italiano e in lingua straniera (inglese, tedesco, spagnolo, francese) Attività di accoglienza turistica.	"ON THE ROAD" Partnership con il Centro Turistico Giovanile CTG di Verona. Gruppo misto	Da maggio 2022 ad agosto 2022 Orario extracurricolare 2 alunni (A.S. 21-22)	70	Venditti
Formazione in presenza con docenti della scuola di lingua francese e attività teatrale e ludica per studenti della primaria	"JEUNES MATINÉES" Le français pour s'amuser Progetto patrocinato dall'Alliance Française di Verona Gruppo misto, classi 3 [^] , 4 [^] e 5 [^] con FRANCESE L2 e L3	Durante l'anno scolastico, con formazione pomeridiana e attività teatrale / ludica in lingua francese a distanza per studenti dell'IC 10 e IC 11 di Verona 5 alunni (A.S. 21-22)	6 di formazione + 6/10 per rappresent.	Schatzer
Formazione in presenza/online e attività laboratoriale con creazione di chatbot	Progetto NERD? (Non E' Roba per Donne?) In partnership con IBM e dipartimento di Informatica UNIVR Gruppo misto	4 incontri online: 7/2/23 3/3/23	20	Mazzanti

	Fino a 20 studentesse del triennio	10/3/23 19/5/23		
			Totale ore	Minimo 20 ore - massimo 90

PCTO area "ECCELLENZA"
ORIENTAMENTO per studenti delle CLASSI 3[^], 4[^], 5[^]- su ADESIONE

Cosa	Progetto/Partner	Quando	N. ore	Referente
Formazione online	"MASTER di Orientamento" Progetto ITINERA - COSP Verona Aperto a studenti del triennio, numero posti limitato.	Da novembre 2022 ad aprile 2023, in orario pomeridiano, online	12 (per singolo Master)	Comelli
Percorsi di orientamento universitari	"SCOPERTA" Progetto promosso dall'Università degli Studi di Verona Aperto a studenti del triennio	Da aprile 2023 in orario pomeridiano, in presenza/online un alunno	Da 16 a 24 (per singolo Percorso)	Comelli
			Totale ore	Minimo 12 ore – massimo 36 ore

1) Progettualità di orientamento in uscita opzionale:

- **Peer to peer:** una studentessa
- **Orientamento mondo del lavoro FUSP-SSML:** una studentessa

2) Progettualità d'eccellenza

- **WTE – stage in Gran Guardia** (progetto approvato nell'a.s. 2021.22, ma realizzato a settembre 2022): dieci studenti

3) PCTO di base

- **Il ruolo della guida turistica:** prof.ssa Venditti (solo gruppo di Francese L3) nove studenti

d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

Tipologia	Attività	Luogo	Durata	A.S
Uscite sportive Visite guidate Viaggi d'istruzione	Cicloturismo	Parco delle Risorgive (VR)	24-05-2022	21-22
	Verona ai tempi di Dante	Verona scaligera	27-10-2022	21-22
	Uscita didattica Promenade à Vérone	Verona	13-10-2022	22-23
	Uscita didattica al Job Orienta	Fiera di Verona	24-11-2022	22-23
	Orienteering in centro storico	Verona	16-12-2022	22-23
	Palazzo Maffei	Verona	19-01-2023	22-23
	Visita didattica al campo di concentramento di Fossoli e al Museo del Deportato a Carpi	Fossoli- Carpi	22-02-2023	22-23
	Guggenheim Collection	Venezia	23-02-2023	22-23
	Cineforum in lingua francese "Les héritiers" al Cinema Alcione	Verona	14-04-2023	22-23
Scambi culturali durante il biennio	Polonia (un'alunna)	Cracovia		2017-2018
	Monaco (un'alunna)	Fürstenfeldbruck		2018-2019
	Monaco di Baviera (sei alunni) interrotto dalla pandemia	Monaco di Baviera		2019-2020
	Monaco di Baviera(un'alunna)	Monaco di Baviera		2018-2019
Scambi culturali durante il triennio (anche virtuali)	Australia (virtuale, un'alunna)			2020-2021
	Germania (virtuale, gruppo di tedesco)			2021-2022

Ulteriori Approfondimenti tematici e sociali				
	Kharma on the road	aula magna	19-10-2022	22-23
	La belle Epoque, intervento Prof.ssa Marani per gruppo di francese	classe	28-11-2022	22-23
ulteriori incontri con esperti	Conferenza sulla donazione AVIS	aula magna	15-02-23	22-23
	Conferenza AIDO	aula magna	10-02-23	22-23
Progettualità specifiche	videoconferenze in lingua spagnola proposte dalla rete Enredados por la ñ			21-22 22-23
	Progetto Peer to peer, Doposcuola Einaudi			22-23
	“Club de lectura” in lingua spagnola (partecipano 3 alunni)			21-22
	Ciclo di conferenze in lingua spagnola della Rete scuola e territorio: - diritti e difesa delle donne -Ucraina e relazioni con l’Europa			21-22
	Conversazione di un’ora in lingua spagnola con insegnante A.Larios su: Patrimonio UNESCO			22-23

<p>Altro (certificazioni conseguite attività organizzate dalla scuola)</p>	<p>Certificazione B1 Tedesco L2 presso il Goethe Institut di Verona a.s. 2021-22, tre alunni</p> <p>Certificazione B2 Inglese presso il Cambridge Assessment di Verona a.s. 2021-22, tre alunni</p> <p>Certificazione B1 Inglese presso il Cambridge Assessment di Verona a.s. 2021-22, un alunno</p> <p>Certificazione B1 Francese presso Alliance Francaise di Verona a.s. 2022-23, un alunno</p>
<p>Altre iniziative</p>	<p>Ministay:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dublino (2 alunni) settembre 2019 - Brighton (2 alunni) settembre 2019 - Valencia (2 alunni) settembre 2022 - Antibes (3 alunni) settembre 2022

e. Curriculum dello studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 il "Curriculum dello studente" è diventato un documento di riferimento fondamentale per l'Esame di Stato e per l'orientamento.

Il D. Lgs. 62/2017, art. 21, comma 2 stabilisce: *"al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite ... anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro"*.

Come specificato nell'art. 22 comma 1 dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023, *"nello svolgimento dei colloqui, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente"* al fine di accertare il conseguimento degli obiettivi relativi al profilo culturale, educativo e professionale.

Le studentesse e gli studenti hanno inserito nella parte del curriculum di loro competenza *"le esperienze più significative compiute in ambito extrascolastico ad esempio professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato..."* il Curriculum viene messo a disposizione dei Commissari d'esame e del Presidente tramite l'applicativo "Commissione web" e nel corso della riunione preliminare, ogni sottocommissione prenderà in esame tutta la *"documentazione relativa al percorso scolastico delle studentesse e degli studenti al fine dello svolgimento del colloquio"*(art. 16 comma 7 OM citata), compreso il curriculum dello studente.

5. ATTIVITÀ IN PRESENZA

Nell'a.s. 2022/2023 la classe è stata in presenza al 100% da settembre 2022. Solo per coloro che hanno dovuto osservare i periodi di assenza di almeno tre settimane per salute documentati e certificati, singoli studenti o intera classe, la Scuola ha provveduto a svolgere la DDI con l'utilizzo delle piattaforme G-Workspace (Meet-Classroom) e Moodle, cercando di ridurre il digital divide e fornendo agli studenti che ne hanno fatto richiesta i dispositivi digitali. Per gli stessi è stato applicato il **Piano della DDI e il relativo regolamento:**

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/firmato_1607701855_SEGNATURA_1607701812_PIANO_DDI EINAUDI_1_12-rev.2_def.pdf

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/firmato_1607701855_SEGNATURA_1607701812_Regolamento_DDI EINAUDI_def.pdf

6. ATTIVITÀ DISCIPLINARI

- a. ITALIANO
- b. STORIA
- c. MATEMATICA
- d. LINGUA INGLESE
- e. L2: TEDESCO
- f. L2: SPAGNOLO
- g. L3: SPAGNOLO
- h. L3: FRANCESE
- i. DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
- l. ARTE E TERRITORIO
- m. GEOGRAFIA TURISTICA
- n. DISCIPLINE TURISTICO E AZIENDALI
- o. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- p. IRC/ATTIVITÀ ALTERNATIVE

materia	Italiano
docente	Prof.ssa Stefania Zaffani

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Con la classe ho stabilito, fin dalla terza, un sereno rapporto di fiducia e collaborazione reciproca. La classe ha raggiunto diversi livelli di abilità e competenze, a seconda dell'impegno e della costanza nello studio. Un buon gruppo di alunni si distingue per il senso di responsabilità e autonomia che ha permesso loro di raggiungere risultati soddisfacenti; un gruppo intermedio ha ottenuto una preparazione discreta; alcuni studenti presentano difficoltà nella stesura di testi.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE

- Conoscere i testi letterari degli autori studiati.
- Conoscere le principali correnti letterarie della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento.
- Conoscere il contesto storico in cui è avvenuta la produzione dei diversi testi letterari.
- Conoscere gli elementi costitutivi delle seguenti tipologie testuali: argomentativo, argomentativo-espositivo, narrativo-letterario, poetico.

ABILITÀ

- Confrontarsi con la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio, riconoscendo l'attualità dei testi anche del passato.
- Fruire del testo letterario come veicolo per un costante arricchimento formativo, emotivo e culturale.
- Analizzare, in modo accettabile, testi in prosa e in poesia, anche non precedentemente studiate.

COMPETENZE

- Saper studiare prendendo appunti, organizzando mappe o schemi.
- Saper esporre oralmente i contenuti studiati, effettuare collegamenti, utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper redigere testi argomentativi e informativi su varie tematiche.

Metodologie didattiche

Per l'insegnamento della storia della letteratura, si è privilegiata la lezione partecipata, basata sulla lettura e analisi del testo letterario, il dibattito al fine di favorire l'approfondimento personale da parte degli studenti.

Per l'inquadramento storico delle correnti degli autori e delle opere, sono stati utilizzati brevi video disponibili in classroom.

Per quanto riguarda l'educazione linguistica, durante le verifiche orali si è insistito sulla correttezza morfo-sintattica dell'esposizione orale, sulla proprietà e sull'arricchimento lessicale.

Per la produzione scritta, si sono proposte esercizi conformi alla prima prova dell'Esame di Stato, secondo le indicazioni della riforma ministeriale.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Sono state svolte attività di recupero in itinere, attività personalizzate, cooperative learning, peer tutoring, apprendimento collaborativo.

Sono state svolte attività di potenziamento legate all'attualità e sulle donne: le donne al fronte; Madri, staffette, combattenti: la Liberazione delle donne; donne della Costituente.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

adozione e risorse digitali a corredo, libri di narrativa, dispositivi elettronici personali, giornali in rete, video e materiali dal web.

Libro di testo

Beatrice Panebianco, Mario Gineprini, Simona Seminara, LetterAutori, vol.3, Il secondo Ottocento e il Novecento, ed. Zanichelli 2011

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Nel primo trimestre conformi alla prima prova dell'Esame di Stato, Tip. A, B e C

Nel pentamestre conformi alla prima prova dell'Esame di Stato, Tip. A, B e C

Verifiche orali tipologia

Colloquio orale, libera esposizione di ricerche e approfondimenti

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale (MANUALE E CLASSROOM)	Argomenti dettagliati	Opere	Periodo temporale di svolgimento e numero di ore dedicate
Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi	Confronto tra i due scrittori: personalità, poetica, ideologia		settembre, 3 ore
NARRATIVA IN EUROPA Il Realismo e il Naturalismo francese	Dal Realismo al Naturalismo in Francia La svolta di Flaubert	Zola, Il Romanzo sperimentale La festa al castello , da Madame Bovary di Flaubert	settembre, 3 ore
NARRATIVA IN ITALIA	Dal Realismo al Verismo Il rapporto tra Verismo e Naturalismo		settembre, 2 ore

<p>GIOVANNI VERGA</p>	<p>La vita, le opere, il pensiero L'approdo al Verismo La "conversione" al Verismo: le novelle di "Vita dei Campi" Le tecniche narrative e scelte stilistiche Gli "umili" dei "Promessi sposi" e i "vinti" di Verga</p>	<p>Nedda Rosso Malpelo La lupa Da "I Malavoglia": La fiumana del progresso La presentazione dei Malavoglia Il distacco dalla casa del nespolo Ora è tempo d'andarsene La roba , da Novelle Rusticane Da "Mastro don Gesualdo" Gesualdo e Diodata L'addio alla roba e la morte</p>	<p>ottobre/ novembre 10 ore</p>
<p>IL SECONDO OTTOCENTO: SIMBOLISMO E DECADENTISMO</p>	<p>Il simbolismo francese I poeti maledetti e la poetica del simbolismo CHARLES BAUDELAIRE La vita e le opere, I fiori del male</p>	<p><i>L'albatro</i> <i>Spleen</i></p>	<p>novembre 3 ore</p>
<p>GIUSEPPE UNGARETTI</p>	<p>La vita, le opere, la poetica</p>	<p><i>Soldati</i> <i>Mattina</i> <i>Fratelli</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>Veglia</i></p>	<p>dicembre, 2 ore</p>
<p>LA NARRATIVA: ESTETISMO E DECADENTISMO</p>	<p>Estetismo e decadentismo I principi teorici dell'Estetismo Il fenomeno del dandismo: la figura del Dandy in Baudelaire, Wilde e D'Annunzio OSCAR WILDE La vita e le opere</p>	<p>Da "Il ritratto di Dorian Gray", <i>Il ritratto corrotto</i></p>	<p>dicembre, 3 ore</p>
<p>GABRIELE D'ANNUNZIO</p>	<p>La vita e le opere L'impegno politico La narrativa: Il piacere, estetismo-edonismo Nietzsche: teorie estetiche e figura del superuomo "Alcyone": la cronaca di un'estate Il Panismo La struttura e i temi della raccolta La poetica: parola e musicalità Lo stile di Alcyone</p>	<p>Da Il piacere: <i>L'esteta Andrea Sperelli</i> Da Alcyone: <i>La sera fiesolana</i> <i>La pioggia nel pineto</i> <i>I pastori</i></p>	<p>dicembre/ gennaio 10 ore</p>

GIOVANNI PASCOLI	<p>La vita e le opere, il pensiero e la poetica: un rivoluzionario nella tradizione</p> <p>Il "fanciullino"</p> <p>Myrica: l'impressionismo, l'innovazione stilistica e i temi</p> <p>I Canti di Castelvecchio: i temi</p>	<p><i>E' dentro noi un fanciullino</i></p> <p><i>Arano</i></p> <p><i>Lavandare</i></p> <p><i>X Agosto</i></p> <p><i>Novembre</i></p> <p><i>Il gelsomino notturno</i></p> <p><i>La grande proletaria si è mossa</i></p>	<p>gennaio/ febbraio</p> <p>10 ore</p>
IL NOVECENTO: NARRATIVA DELLA "CRISI"	<p>La narrativa di lingua tedesca: Kafka</p> <p>La narrativa di lingua francese: Proust, memoria involontaria e intermittenze del cuore</p> <p>La narrativa inglese: Joyce, il flusso di coscienza</p> <p>La narrativa italiana: Pirandello e Svevo</p>	<p><i>Il risveglio di Gregor</i>, da <i>La metamorfosi</i></p> <p><i>Il sapore della "Maddalena"</i>, da <i>Alla ricerca del tempo perduto</i></p> <p><i>La vitalità sensuale di Molly Bloom</i>, da <i>Ulisse</i></p>	<p>febbraio/ marzo, 5 ore</p>
LUIGI PIRANDELLO	<p>La vita, le opere e il pensiero</p> <p>La poetica</p> <p>La scissione dell'io: persona e personaggio, vita e forma</p> <p>IL FU MATTIA PASCAL: un romanzo innovativo</p> <p>La "filosofia" pirandelliana: l'umorismo, lo strappo nel cielo di carta, la lanterninosofia</p>	<p><i>Avvertimento e sentimento del contrario</i>, Da <i>L'umorismo</i></p> <p><i>Il treno ha fischiato</i></p> <p>Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>:</p> <p><i>Mattia battezza Adriano Meis</i></p> <p><i>La scissione tra il corpo e l'ombra</i></p> <p><i>Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba</i></p> <p><i>Il naso di Vitangelo Moscarda</i> da <i>Uno, nessuno, centomila</i></p>	<p>marzo, 7 ore</p>
ITALO SVEVO	<p>La vita, le opere, l'ideologia e la poetica</p> <p>I romanzi dell'inettitudine: <i>Una vita e Senilità</i>.</p> <p>Evoluzione della figura dell'inetto</p> <p>LA COSCIENZA DI ZENO: un romanzo innovativo</p> <p>L'inettitudine: il vizio del fumo e il conflitto con il padre</p> <p>Il rapporto salute malattia</p>	<p>Da <i>La coscienza di Zeno</i>:</p> <p><i>Il Dottor S.</i></p> <p><i>Lo "Schiaffo del padre"</i></p> <p><i>La proposta di matrimonio</i></p> <p><i>La vita è inquinata alle radici</i></p>	<p>aprile, 6 ore</p>
IL NOVECENTO: AVANGUARDIE	<p>La poesia in Italia: i futuristi</p> <p>FILIPPO TOMMASO</p> <p>MARINETTI</p>	<p><i>Manifesto del futurismo</i></p> <p><i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i></p>	<p>maggio, 2 ore</p>

<p>EUGENIO MONTALE</p>	<p>La vita, le opere, l'ideologia e la poetica Il "correlativo oggettivo" OSSI DI SEPPIA e il male di vivere: la struttura, i temi e la poetica LE OCCASIONI LA BUFERA E ALTRO SATURA</p>	<p>Da Ossi di seppia: <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>I limoni</i> <i>Non chiederci la parola</i> <i>Merigiare pallido e assorto</i> Da Satura: <i>Ho sceso dandoti il braccio</i></p>	<p>maggio 5 ore</p>
----------------------------	---	---	-------------------------

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5 : nessuno

materia	Storia
docente	Prof.ssa Stefania Zaffani

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Con la classe ho stabilito, fin dalla terza, un sereno rapporto di fiducia e collaborazione reciproca. La classe ha raggiunto diversi livelli di abilità e competenze, a seconda dell'impegno e della costanza nello studio. Un buon gruppo di alunni si distingue per il senso di responsabilità e autonomia che ha permesso loro di raggiungere risultati soddisfacenti; un gruppo intermedio ha ottenuto una preparazione discreta; solo pochi studenti si sono applicati in modo incostante e hanno raggiunto risultati appena sufficienti.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:

-Conoscere i principali eventi storici dalla fine del 1800 alla metà del 1900 e i contesti di riferimento

ABILITÀ:

- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli elementi essenziali della storia presa in esame
- Individuare in modo essenziale le cause e gli effetti di un fenomeno storico
- Usare in modo essenziale termini e concetti del linguaggio storico
- Saper analizzare una fonte ricavandone le principali informazioni
- Saper leggere una mappa geostorica
- Riuscire ad elaborare uno schema riassuntivo
- Mettere in relazione i fatti del passato con il presente
- Prendere consapevolezza delle connessioni tra storia locale, territoriale, nazionale e internazionale

COMPETENZE:

- Comprendere gli aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica
- Ricavare informazioni da una o più fonti
- Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare
- Ricavare informazioni da una o più fonti utilizzando gli elementi essenziali della metodologia della ricerca storica
- Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare

Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- esercitazioni di sintesi e schematizzazioni scritte
- analisi di fonti, documenti storici e di attualità
- la lettura dei quotidiani, anche sul web

Attività di recupero/potenziamento svolte

Recupero in itinere, cooperative learning, peer tutoring, apprendimento collaborativo

Strumenti di lavoro e altri sussidi

GSuite, risorse in rete,: mappe concettuali e schemi, libri in adozione e risorse digitali a corredo, dispositivi elettronici, giornali in rete

Libro di testo

A. Brancati, T. Pagliarani Storia in movimento 3, L'età contemporanea La Nuova Italia

Verifiche

Colloqui orali, prove semistrutturate, presentazioni di lavori individuali, presentazioni di lavori di gruppo

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale (MANUALE E CLASSROOM)	Argomenti dettagliati	Testi/Fonti	Periodo temporale di svolgimento e numero di ore dedicate
L'Europa della Belle Epoque	Europa industriale e contadina, ricca e povera, centri e periferie Tensioni interne e tensioni estere		settembre, 2 ore
La situazione italiana : Giolitti	Giolitti e la sua politica riformista Politica interna: riforme Diffusione del nazionalismo e conquista della Libia	<i>La grande proletaria si è mossa</i> , Pascoli Salvemini e la campagna in Libia	settembre, 5 ore
Prima guerra mondiale	Cause del conflitto e forti tensioni internazionali Dalla guerra lampo alla guerra di posizione: la vita in trincea La posizione dell'Italia tra neutralisti ed interventisti Schieramenti e battaglie; la guerra sottomarina Crollo dell'Austria-Ungheria, resa della Germania e vittoria dell'Intesa Conferenza di Parigi e trattati di pace (Versailles e Saint Germain)		settembre- ottobre 6 ore

<p>Rivoluzione russa</p>	<p>Crisi della società russa</p> <p>Rivoluzione di febbraio (1917), governo provvisorio e soviet di Pietrogrado</p> <p>Il ritorno di Lenin e le tesi di aprile</p> <p>Crisi di governo, rivoluzione d'ottobre (1917) e governo rivoluzionario</p> <p>Pace di Brest-Litovsk -disgregazione territoriale, scoppio e epilogo della guerra civile</p> <p>Comunismo di guerra e dittatura del partito comunista</p>		<p>novembre, 4 ore</p>
<p>Quadro economico dopo il primo conflitto mondiale</p>	<p>Europa: inflazione e svalutazione, disoccupazione, tensioni sociali</p> <p>USA: boom economico</p> <p>24 ottobre 1929: crollo della Borsa di New York</p> <p>Roosevelt e il New Deal</p>		<p>dicembre, 3 ore</p>
<p>Italia: tensioni post- belliche e fascismo</p>	<p>Crisi economica, lotte sociali e biennio rosso (1919-1920)</p> <p>Mussolini e i fasci di combattimento</p> <p>La vittoria mutilata e la questione fiumana squadristo fascista -nascita del Partito Fascista</p> <p>1922: marcia su Roma e primo governo Mussolini -legge Acerbo</p> <p>Elezioni del 1924 - delitto Matteotti</p> <p>Il regime fascista: leggi fascistissime-corporazioni-propaganda-totalitarismo</p> <p>Patti Lateranensi</p> <p>Politica economica: -quota 90-Iri-bonifiche - politica demografica espansiva</p> <p>Politica estera: impresa d'Etiopia</p> <p>1938: leggi razziali</p>	<p>Discorso del 3 gennaio del 25</p>	<p>dicembre-gennaio 6 ore</p>

<p>Il regime nazista</p>	<p>Situazione critica della Germania nell'immediato dopoguerra</p> <p>Repubblica di Weimar</p> <p>Hitler: dal putsch di Monaco alla nomina di cancelliere</p> <p>Regime nazista: violenze e legalità-allineamento-lager-propaganda</p> <p>1934: notte dei lunghi coltelli</p> <p>Politica economica: autarchia, economia di guerra</p> <p>1935: leggi di Norimberga e persecuzione contro gli ebrei</p> <p>1938: notte dei cristalli</p>		<p>febbraio, 5 ore</p>
<p>La Russia dopo la rivoluzione: lo Stalinismo</p>	<p>1922: nascita dell'URSS</p> <p>NEP: sostenitori e oppositori</p> <p>Stalin contro Trockij</p> <p>1927: Stalin al potere; piani quinquennali, collettivizzazione dell'agricoltura, industrializzazione accelerata</p> <p>Totalitarismo e repressione</p> <p>Grande terrore e deportazione: purghe, gulag</p>		<p>febbraio 3 ore</p>
<p>L'Europa tra le due guerre</p>	<p>La guerra civile spagnola e dittatura di Francisco Franco</p>	<p>Guernica</p>	<p>marzo, 2 ore</p>
<p>Seconda Guerra Mondiale</p>	<p>Politica di Hitler verso la guerra</p> <p>Annessioni e vittorie tedesche</p> <p>Primo insuccesso di Hitler: la battaglia d'Inghilterra</p> <p>Entrata in guerra dell'Italia: 10 giugno 1940, la guerra parallela</p> <p>L'invasione dell'URSS</p> <p>Ingresso in guerra degli Stati Uniti</p> <p>La resa della Germania</p> <p>La guerra nel Pacifico</p>	<p>Il discorso di Mussolini: l'Italia entra in guerra</p>	<p>marzo-aprile, 5 ore</p>

L'Italia della Resistenza	La caduta del Fascismo L'Italia divisa: Regno del Sud e Repubblica sociale Brigate partigiane e CLN di liberazione		aprile, 2 ore
Il bipolarismo USA-URSS	La guerra fredda		aprile-maggio, 2 ore
La ricostruzione italiana	Referendum istituzionale ed elezioni per la Costituente Nascita della Costituzione		maggio, 1 ora
L'Italia repubblicana	L'Italia repubblicana e la Costituzione Gli anni del Centrismo		maggio, 1 ora

Argomenti che si svolgeranno dopo il 15/5: nessuno

materia	Matematica
docente	Prof.ssa Rossana Berni

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Il corso ha fornito agli studenti le competenze di base per la formalizzazione in termini matematici e la successiva risoluzione di problemi decisionali di fenomeni economici, in cui occorre prendere la decisione ottimale nell'ambito di più decisioni possibili e applicabili alla realtà aziendale. L'autonomia di giudizio è stata stimolata mediante lo sviluppo guidato dell'analisi ed interpretazione individuale di elaborati tecnico-economici. A tale scopo, sono stati analizzati esempi e casi di studio sollecitando gli studenti alla discussione.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

- Funzione di domanda e funzione di offerta e modelli matematici che le rappresentano
- Elasticità della funzione di domanda. Prezzo di equilibrio.
- Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti.
- Ricerca Operativa e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta in condizioni di certezza sia nel caso continuo che nel caso discreto.
- Problema delle scorte di magazzino. Metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta tra più alternative.
- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. Funzioni di due variabili: definizione, dominio, curve di livello.

ABILITA'

- Applicare gli strumenti dell'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile (funzioni di domanda e offerta, elasticità della domanda e dell'offerta, funzioni costo, ricavo e profitto).
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza in casi continui e discreti.
- Risolvere problemi di gestione delle scorte.
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.
- Utilizzare gli strumenti per determinare i punti di massimo e minimo di funzioni lineari a due variabili, saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche lineari di due variabili.
- Risolvere problemi di programmazione lineare con metodo grafico
- Riconoscere e rappresentare graficamente il dominio e le curve di livello di una funzione lineare a due variabili.

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura, in particolare in ambito economico.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Saper costruire ed analizzare modelli di andamenti periodici nella descrizione di fenomeni di varia natura.
- Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica.

Metodologie didattiche

Lezione frontale, dialogo costruttivo e cooperativo con gli studenti, didattica per problemi, apprendimento cooperativo, esercizi applicativi guidati e individuali, attività di verifica.

Attività di recupero in itinere per un alunno/a

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo, calcolatrice scientifica, tablet, cellulare, utilizzo di device, registro elettronico, classroom.

Libro di testo

Nuova matematica a colori rossa, vol. 4 e vol. 5, L. Sasso, casa ed. Petrini;

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, calcolatrice scientifica.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Risoluzione di problemi, quesiti che presentano la tipologia delle Prove Invalsi.

Verifiche orali tipologia

Risoluzione di problemi e verifica delle competenze acquisite.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Richiami su studio di una funzione intera e razionale fratta.	Rappresentazione grafica di una funzione: dominio , intersezione con gli assi cartesiani, segno della funzione, asintoti, studio della derivata prima, grafico.	Settembre	Numero ore 10

<p>Applicazioni dell'analisi a funzioni economiche: funzione di domanda e funzione dell'offerta</p>	<p>Applicazioni dell'analisi a problemi tratti dalla realtà</p> <p>La funzione della domanda Domanda di un bene, legge della domanda, curva di domanda, modelli di funzione di domanda: lineare, parabolico, esponenziale ed iperbolico. La funzione di vendita. Elasticità della domanda, elasticità media e coefficiente di elasticità media della domanda, elasticità puntuale e coefficiente di elasticità puntuale della domanda, domanda elastica, anelastica e rigida.</p> <p>La funzione dell'offerta Offerta di un bene, legge dell'offerta, curva dell'offerta, modelli di funzione dell'offerta: lineare e parabolico. La funzione di produzione.</p> <p>Il prezzo di equilibrio Il regime di concorrenza perfetta ed equilibrio tra domanda ed offerta: il prezzo di equilibrio, la modifica del prezzo di equilibrio e grafici di traslazione della domanda e offerta. Il prezzo in regime di monopolio</p>	<p>Ottobre- novembre- dicembre</p>	<p>Numero ore 20</p>
<p>Applicazioni dell'analisi a funzioni economiche: funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto</p>	<p>La funzione del costo Il costo fisso, il costo variabile, il costo totale con rappresentazioni grafiche, funzione lineare e funzione parabolica di costo totale.</p> <p>Il costo medio e il costo marginale Il costo medio di produzione: definizione, costo medio nel caso di costo totale lineare, la funzione somma e costo medio nel caso di costo totale di secondo grado, il punto di fuga. Grafici del costo medio. Il costo marginale di produzione: costo marginale nel caso di variabile continua e nel caso di variabile discreta. Grafico del costo marginale.</p> <p>La funzione del ricavo Il ricavo nelle due ipotesi di mercato: mercato di concorrenza perfetta e mercato di monopolio e relativi grafici.</p> <p>La funzione del profitto Il profitto e il break-even point, il diagramma di redditività. Grafico del profitto.</p> <p>Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti.</p>	<p>Dicembre, gennaio</p>	<p>Numero ore 15</p>
<p>Ricerca operativa</p>	<p>Definizione e cenni su nascita e sviluppo della ricerca operativa, fasi della ricerca operativa.</p>	<p>Gennaio, febbraio</p>	<p>Numero ore 1</p>

<p>Problemi di scelta. Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati</p>	<p>Modelli matematici per rappresentare i problemi di scelta. Classificazione dei problemi di scelta.</p> <p>Problemi di scelta in una sola variabile</p> <p>Problemi di minimo e di massimo e diagramma di redditività, scelte nel continuo, scelte nel discreto.</p> <p>Problemi di scelta fra due o più alternative anche con funzione obiettivo definita in modo diverso a tratti.</p> <p>Il problema delle scorte: formulazione del problema, costruzione del modello ed ipotesi semplificatrici alla base del modello, analisi dei costi che compongono il costo complessivo di gestione del magazzino, risoluzione del modello nel caso in cui il prezzo di acquisto della merce è costante.</p>	<p>Febbraio-marzo</p>	<p>Numero ore 20</p>
<p>Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti differiti</p>	<p>Gli investimenti finanziari</p> <p>La scelta nel caso di preferenza assoluta.</p> <p>Il criterio dell'attualizzazione.</p> <p>Il criterio del tasso di rendimento interno</p> <p>Il leasing finanziario e scelta tra mutuo e leasing.</p>	<p>Aprile</p>	<p>Numero ore 8</p>
<p>Problemi di scelta in condizione di certezza</p>	<p>Programmazione lineare</p> <p>Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due incognite e loro rappresentazione grafica. Funzione obiettivo lineare, vincoli lineari(vincoli tecnici), vincoli di segno, regione ammissibile.</p> <p>Problemi di programmazione lineare in due variabili</p> <p>Risoluzioni di problemi di massimo e minimo con il metodo grafico.</p>	<p>Aprile, maggio</p>	<p>Numero ore 10</p>

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5 : nessuno

materia	Lingua Inglese
docente	Prof.ssa Stefania Quaranta

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

In linea con le più recenti direttive ministeriali, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, l'obiettivo di studio della prima lingua straniera è stato quello di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Gli studenti si sono confrontati con l'uso del linguaggio settoriale e hanno interagito in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, hanno utilizzato le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Completano il profilo culturale dello studente approfondimenti per lo sviluppo delle quattro abilità finalizzati allo svolgimento delle prove nazionali INVALSI, della certificazione linguistica e alla redazione del report di PCTO.

Gli obiettivi specifici di apprendimento fanno riferimento a quelli del Quadro Comune Europeo ed il livello in uscita risulta essere il B2.

Nello specifico la classe 5G ha raggiunto diversi livelli di abilità e competenze, a seconda dell'impegno nello studio che non è stato costante per tutti. Un buon gruppo di alunni si distingue per il senso di responsabilità ed autonomia che ha permesso loro di raggiungere ottimi risultati in linea con il quadro europeo di riferimento; un gruppo intermedio ha ottenuto una preparazione discreta, mentre alcuni studenti si sono applicati in modo incostante e hanno raggiunto risultati appena sufficienti, conseguendo un livello pari al B1.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE

- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e lavoro.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti di uso, anche professionali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi, riferiti al settore di indirizzo e all'attualità
- Lessico del settore turistico

MARKETING:

Tourism in theory: The role of marketing.

The marketing mix.

Market segmentation.

Vocabulary about marketing and advertising

Tourism in practise: written production: leaflets and brochures, circular letters and newsletter.

EXPLORE THE BRITISH ISLES:

Geography and UK political system.

A brief history of the UK.

Key moments in the 20th and 21st centuries.

Survival guide.

Around Wales, Scotland and Ireland

EXPLORE THE USA:

Geography.

A brief history of the USA.

Key moments in the 20th and 21st centuries.

Survival guide.

The coast and national parks.

Major cities: Washington DC, New York City, San Francisco

MODULE OF LITERATURE:

Modernism - theories, narrative techniques, the stream of consciousness, interior monologue

James Joyce: author and analysis of Dubliners: Eveline. Introduction to Ulysses: Molly's monologue

Joyce and Svevo.

ABILITA'

- Utilizzare correttamente le strutture grammaticali
- Saper utilizzare correttamente il lessico della microlingua del turismo
- Saper esporre oralmente ed argomentare su temi oggetto di studio
- Saper selezionare le informazioni esplicite ed implicite di un testo
- Comprendere globalmente messaggi audio.

COMPETENZE

In conformità con le linee guida ministeriali, si sono curate queste competenze:

- padroneggiare la lingua per scopi comunicativi;
- utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue;
- individuare e utilizzare gli strumenti comunicativi più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- esposizione scritta e orale corretta e pertinente di contenuti relativi agli argomenti oggetto di studio
- pianificazione e scrittura di itinerari, comprensione di articoli e testi del settore turistico.

Metodologie didattiche

È stato privilegiato il metodo comunicativo perché da un lato permette l'interazione attiva degli studenti, l'esercitazione delle proprie competenze e la riflessione sulla capacità di autovalutazione, Dall'altro l'instaurarsi di un dialogo educativo con l'insegnante. Oltre alla lezione frontale, la maggior parte delle lezioni è stata svolta cercando di coinvolgere il gruppo classe in attività che permettessero di esercitare competenze espressive orali prendendo spunto da argomenti del libro in adozione e dall'attualità.

Il metodo di insegnamento ha favorito:

- Preparazione all'uso concreto della lingua

-Utilizzo di testi e situazione autentici

- Attivazione delle quattro abilità: capire, ascoltando, parlare, leggere, scrivere
- Esercitazioni varie e diversificate in relazione alle abilità da attivare
- Suddivisione del lavoro in unità didattiche
- Osservazione e riflessione dei modi di vita propri ed altrui
- Coinvolgimento attivo dell'alunno nel percorso didattico
- Creazione di brochure ed itinerari turistici
- Schematizzazione (metodo induttivo)
- Coinvolgimento attivo dell'alunno nel percorso didattico
- Uso di attività che coinvolgano gli studenti, le loro esperienze, le loro conoscenze (lezione partecipata, attività in coppie e lavori di gruppo)
- Uso di documenti autentici quali video a articoli dal web
- Esercizi strutturali, dialoghi, brevi composizioni, questionari, riassunti al fine di acquisire le strutture morfosintattiche e lessicali.

Attività di recupero/potenziamento svolte

- Recupero in itinere e lavori di gruppo
- Potenziamento con visione film in lingua originale e modulo di letteratura a scelta di alcuni studenti con approfondimento di un autore e periodo letterario:
- O.Wilde
- V. Woolf
- G. Orwell
- J. Kerouac and the Beat Generation

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo *EXPLORE Travel and Tourism*, A. Smith e S. Sardi, casa ed. Eli Publishing, volume Unico.

Contenuti multimediali del libro di testo e di altre fonti. Classroom. BBC news.

Materiale INVALSI tratto da diversi sussidi (Pearson e Oxford)

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi.

Verifiche

Verifiche scritte e orali: Le verifiche, simili per forma e contenuto alle esercitazioni svolte in classe, sono state diverse a seconda delle conoscenze e delle abilità oggetto di verifica e hanno compreso interrogazioni, elaborazione di itinerari, simulazione invalsi,

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

<p>THE EUROPEAN UNION</p>	<p>Definition and history of the European Union The Institutions of the EU: the Parliament, the EU Commission and the Council Brexit The Schengen Agreement</p>	<p>Aprile</p>	<p>6</p>
<p>CLIL: LITERATURE AND ART</p>	<p>ART: Architecture: Gothic style, Westminster Abbey, Norman architecture in England, the Tower of London Presenting a museum: Peggy Guggenheim in Venice Describing a painting at the Guggenheim Museum LITERATURE: The literary scene. Modernism and its aftermath. Influence of psychology and philosophy. H. Bergson's concept of time. W. James and Ezra Pound Modernism and the innovation in literature: J. JOYCE and the structure of Dubliners "Eveline". Analysis and themes Joyce's style in short stories and introduction to Ulysses Molly's monologue " Yes I said yes I will yes" Potenziamento con modulo di letteratura a scelta degli studenti: -O.Wilde -V. Woolf -G. Orwell - J. Kerouac and the Beat Generation</p>	<p>Durante il primo e secondo periodo</p> <p>Maggio</p>	<p>22</p>

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5: nessuno

materia	Lingua 2: Tedesco
docente	Prof.ssa Marconcini Monica

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Conosco il gruppo di Tedesco L2, formato da 23 alunni, dal terzo anno di studi; il clima in classe è sempre stato sereno e collaborativo, anche negli anni della pandemia. Solo un ristretto numero di alunni non ha conseguito in modo del tutto sufficiente gli obiettivi minimi della disciplina, a causa di uno studio molto saltuario e di una preparazione di base lacunosa, che non ha permesso il raggiungimento di una competenza comunicativa sufficiente a esprimere in modo fluido e non mnemonico i contenuti specifici dell'indirizzo turistico. In questa classe è anche presente un gruppo di alunni molto motivato e che si è sempre impegnato molto seriamente; questo ha portato tre di loro al conseguimento della certificazione B1 presso il Goethe Institut di Verona.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

Grammatica: Consolidamento delle strutture morfo-sintattiche.

Lingua di specialità: Settore turistico

Itinerari turistici, descrizione di città tedesche /italiane, corrispondenza turistica

Argomenti di attualità, storia e letteratura , concordati anche con i colleghi del CdC

ABILITA'

Utilizzare le conoscenze di base per decodificare testi di argomento turistico

Reimpiegare la fraseologia utile (Redemittel) allo scopo di formulare messaggi comunicativi scritti e orali di carattere professionale.

Ricerca informazioni all'interno di testi propri del settore turistico.

Descrivere oralmente eventi relativi all'ambito professionale.

Scrivere testi di carattere professionale e curare la corrispondenza del settore.

Interagire in conversazioni su temi di carattere turistico.

COMPETENZE

Interagire in conversazioni in maniera adeguata al contesto, utilizzando il registro linguistico corretto.

Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse professionale.

Produrre testi orali e scritti propri dell'ambito turistico.

Compilare moduli, tabelle e formulari.

Redigere relazioni.

Metodologie didattiche

L'approccio metodologico è stato essenzialmente induttivo e di tipo comunicativo, preferendo una competenza d'uso rispetto ad una mera conoscenza morfosintattica della lingua. Gli studenti hanno acquisito conoscenze e competenze tramite attività di diversa tipologia: lezione frontale, ma anche lavori di gruppo. L'insegnante ha anche proposto video e materiali dal web quali

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005025 - 15/05/2023 - II.2 - U
documenti autentici (notizie dai telegiornali tedeschi) così da presentare agli alunni avvenimenti e argomenti di attualità in modo più stimolante e realistico.

Attività di recupero/potenziamento svolte:

Recupero in itinere e potenziamento delle abilità di ascolto alla fine del Trimestre

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: *Reisekultur* - Poseidonia editore/ *Grammatik Richtig neu* - ed. Hoepli

Altri sussidi: vereinfachte Lektüre "Sophie Scholl, die Weiße Rose"-CIDEB, materiale fornito dall'insegnante, video e documenti da *Logo.de* e da *Nachrichtenleicht*, materiali multimediali, materiali condivisi

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Una verifica scritta sia nel Trimestre che nel Pentamestre relative al settore turistico

Verifiche orali tipologia

Due verifiche orali sia nel trimestre che nel Pentamestre riguardanti sia argomenti del settore turistico che di civiltà. Brevi interrogazioni nei mesi di aprile e maggio come ripasso in preparazione all'esame

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
<u>TOURISMUS</u> Einheit 4 "Nicht nur Hotels"	Ferienanlage (s. 114 , 115, 116) Animateur/-in (S.118) Campingplatz (S.120) Fokus auf Online buchen (S.124) Bauernhof + Fokus (S. 125, 128); Bed & Breakfast + Fokus (S. 129,130) Jugendherbergen (S. 131, 133) Schriftliche Kompetenz: Ablehnung des Angebots und Gegenangebot (S.134, 135) Geschäftsreisen + Fokus (S. 148, 152) Reisemanager / Reisemanagerin (S.151) Tagung (S. 153) Tourismus für Senioren + Fokus (S:158, 161) Schriftliche Kompetenzen (162-166)	settembre/ottobre/novembre/dicembre/gennaio	20
Reiselust	Reiseprogramm (S. 205) Rom, die Hauptstadt Italiens (S. 206-208) Reiseführer/-in und Reisebegleiter/-in (S.211) Berlin, die Hauptstadt Deutschlands (S. 248, 249)	febbraio/marzo	6

<p>LANDESKUNDE</p> <p>Sophie Scholl und die Weiße Rose</p>	<p>Vereinfachte Lektüre "Sophie Scholl", Film "Sophie Scholl, die letzten Tage", Flugblätter</p>	<p>ottobre/novembre/dicembre</p>	<p>8</p>
	<p>Aus Loescher WebTV: Video "Mut zum Widerstand, Die Weiße Rose" (Professor Wolfgang Huber) - potenziamento</p>	<p>gennaio</p>	<p>2</p>
<p>Geschichte</p>	<p>- Aus Logo.de: 3.Oktober 2022, Der Tag der Deutschen Einheit</p> <p>- Aus Nachrichteneinfach:</p> <p>Mauerfall und Pogromnacht (Hörtext)</p>	<p>ottobre</p>	<p>2</p>
<p>Deutsche Geschichte 1933-1990</p>	<p>Die Nazidiktatur</p> <p>Endstation: Auschwitz</p> <p>Zweimal Deutschland</p> <p>Der Bau der Mauer</p> <p>Der Fall der Mauer</p>	<p>aprile</p>	<p>3</p>
<p>Literatur/Kunst</p>	<p>Bertolt Brecht - Leben und Gedichte: "Mein Bruder war ein Flieger" und "Der Krieg, der kommen wird".</p> <p>Das Gemälde "Guernica" von Picasso</p>	<p>aprile/maggio</p>	<p>4</p>
<p>Die EU</p>	<p>Aus Nachrichtenleicht:</p> <p>Was ist die EU?</p> <p>Sind alle europäischen Staaten in der EU?</p> <p>Wie kam es zur EU?</p> <p>Was macht die EU heute?</p> <p>Wie arbeitet die EU?</p> <p>Wie wird ein Gesetz in der EU gemacht?</p>	<p>maggio</p>	<p>3</p>

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Ripasso dei principali argomenti trattati durante l'anno scolastico	Tourismus Landeskunde	dal 15 maggio al 9 giugno	10

materia	Lingua 2: Spagnolo
docente	Prof.ssa Di Maiuta Anna

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Durante il quarto anno si è formato l'attuale gruppo lingua con livelli assai eterogenei e solamente durante l'ultimo anno di studi sono stati raccolti i frutti di un lavoro di riadattamento continuo alle esigenze del gruppo discente: gli alunni comprendono e si esprimono in modo abbastanza corretto, alcuni hanno raggiunto un livello sufficiente, altri discreto, secondo i diversi livelli del QCER. Durante l'ultimo anno, il gruppo lingua è stato corretto nei rapporti con l'insegnante e ha mostrato discrete capacità di analisi critica e organizzazione.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono generalmente la terminologia della microlingua e riescono a comprenderla in testi sia scritti che orali, in livelli di competenza diversi. Hanno capacità di produzione scritta ed esposizione orale generalmente corretta e coerente su tipologie testuali conosciute, con uso di un lessico specifico abbastanza corretto e preciso. Conoscono i temi trattati nei nuclei basici, sapendo fare collegamenti in modo abbastanza coerente.

ABILITA'

Saper leggere e comprendere un testo o un audio/video in lingua spagnola, anche nelle varianti ispanoamericane della lingua, in livelli di competenza diversi.

Saper utilizzare correttamente il lessico della microlingua del turismo sia in un testo orale che scritto, in livelli di competenza eterogenei.

Saper esporre oralmente e presentare un tema trattato, in livelli di competenza eterogenei.

Saper esporre e motivare la propria opinione personale, in livelli di competenza eterogenei.

Comprendere e saper usare in modo corretto e coerente i contenuti grammaticali nei testi orali e scritti, in livelli di competenza eterogenei.

COMPETENZE

Esposizione generalmente corretta dei contenuti di turismo in presentazioni; rielaborazione di testi, interviste e video, sia di argomenti noti sia di argomenti non noti.

Le competenze linguistiche sono eterogenee: alcuni alunni hanno acquisito un livello B1, altri A2 +, in un caso A1.

Metodologie didattiche

La lezione si è svolta a partire da documenti attuali e reali condivisi con la classe; esposizioni a partire da documenti e temi vari nell'ambito di geografia, arte, storia, turismo; conversazioni sull'attualità e la promozione del turismo a 360°; dialoghi a coppie a partire da situazioni proposte anche dal testo; lavori a coppie/gruppi per stimolare la mediazione tra pari.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Durante il quinto anno non sono state necessarie attività di recupero, ma sono state svolte attività di recupero su argomenti grammaticali (por/para; acentuación; hay/estar;..). Inoltre è stata svolta

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005025 - 15/05/2023 - II.2 - U
 l'attività di approfondimento extracurricolare "club de lectura" e una lezione tenuta da un docente madrelingua esterno.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo : L.Pierozzi, *Buen viaje*, 3 edizione, Bologna, Zanichelli, 2017.

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi in classroom.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

comprensione del testo, esercizi grammaticali, esercizi di comprensione di ascolto o video, scrittura guidata di piccoli componimenti di ambito personale o turistico.

Verifiche orali tipologia

presentazioni individuali e a gruppi, interrogazioni con domande aperte, presentazioni di approfondimenti, richiesta di esporre opinioni personali su argomenti noti.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
El circuito turístico UDA en "Rincones por descubrir"	unidad 10: organizar circuito (p. 164); proponer circuitos y escribir el correo electrónico para reservar (p. 167); presentar una zona turística (p. 168).	(UDA iniziata in altre materie a.s.21-22, terminata nell'autunno 2022)	8
El turismo sostenible	qué es el turismo sostenible; y qué objetivos tiene; historia del turismo sostenible, los pilares del turismo sostenible y su futuro; diferencia con turismo de masa y ecoturismo. (DDrive*)	ottobre	2
Gramática: la voz pasiva y la pasiva refleja con ejercicios y la acentuación	La voz pasiva y la pasiva refleja con ejercicios. Los acentos reglas y ejercicios básicos.	novembre - dicembre	4
Un recorrido por la ciudad monumento: Venecia	Unidad 9: presentar una ciudad, Venecia la ciudad monumento (pp. 146-7); plaza san Marcos (DDrive*).	dicembre -gennaio (in preparazione alla visita alla città)	3
Eventos del sector turístico: FITUR	Prensa turística y eventos del sector (p.169); FITUR (p. 171) y la edición 2023 (DDrive*).	gennaio	3
La vida en el campo de concentración español	Resumen sobre la vida en los campos de concentración en relación a la película "El fotógrafo de Mauthausen".	febbraio (in preparazione alla visita al campo di concentramento)	1

Turismo sostenible o turismo responsable	Diferencia entre turismo sostenible y responsable; la movilidad sostenible; turismo de cruceros.	febbraio	3
Gramática: las subordinadas concesivas, las subordinadas hipotéticas.	Las subordinadas concesivas , las subordinadas hipotéticas (realidad y posibilidad).	marzo	4
La OMT	La Organización Mundial del Turismo y el código ético mundial para el turismo (pp 144-145); se comentaron los artículos 1, 3, 4)	marzo	1
LA UNESCO	Breve historia de la UNESCO, qué es, de qué se ocupa, patrimonio cultural material e inmaterial con ejemplos en el territorio italiano. (DDrive*).	aprile e 2 lezioni a dicembre	3
Frida Kalho	Biografía y análisis de : “Las dos Fridas” y la relación con el pintor Diego Rivera; Frida y la estancia en EE.UU. y análisis de : “Allá cuelga mi vestido”; la Casa Azul y análisis de : “Viva la vida” (DDrive*).	aprile	3
Pinturas históricas y de guerra	Breve resumen de los momentos esenciales de la historia de España para subrayar los momentos de auge y la pérdida de dominio hasta la época de la guerra civil (se usa la línea del tiempo de las páginas 194-195-196). El siglo XX y la Guerra civil (p. 197) El Franquismo y la Transición, la importancia de la Constitución (p. 198) y los años de la movida(p. 198). España de hoy, breve resumen. (DDrive*) y el triángulo del arte de Madrid (p. 228). El alzamiento del 2 de mayo y la pintura de Goya, el 3 de Mayo (DDrive*). La guerra civil en la visión de Dalí: análisis de “Construcción blanda con judías hervidas” y de “Jirafas en llamas”(DDrive*). La guerra civil en la visión de Picasso: “Guernica”(DDrive*).	aprile - maggio	3

<p>Picasso y Dalí</p>	<p>Resumen de la vida de los pintores y resumen sintético sobre la obra.</p> <p>Análisis de:</p> <p>“Las señoritas de Avignon” de Pablo Picasso.</p> <p>“Naturaleza muerta con silla de rejilla” (1912) de Pablo Picasso, en el Museo Picasso de París.</p> <p>“Naturaleza muerta” (1901) en el Museo Picasso de Barcelona.</p> <p>“Leda Atómica” de Salvador Dalí en el Teatro-Museo Dalí de Figueras.</p> <p>“Nature Morte Vivante (<i>Fast-moving Still Life</i>)” de Salvador Dalí.</p> <p>(tutti i documenti sono forniti dalla docente DDrive*).</p>		<p>4</p>
------------------------------	--	--	----------

*DDrive ovvero documento condiviso in Drive nella classroom

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
<p>Picasso y Dalí</p>	<p>La relación y la correspondencia entre los dos autores, lectura de algunas cartas y visión de videos sobre los artistas.</p>	<p>maggio- giugno</p>	<p>2</p>

materia	Lingua 3: spagnolo
docente	Prof.ssa Turco Manuela

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Obiettivi raggiunti:

Il profitto generale della classe può dirsi più che sufficiente.

In generale gli studenti hanno mostrato un discreto interesse durante le attività didattiche; l'impegno a casa non è stato per tutti costante e lo studio non particolarmente approfondito, tuttavia alcuni alunni in particolare hanno partecipato attivamente alle lezioni e hanno mostrato una buona motivazione allo studio.

Il livello di competenza raggiunto è molto eterogeneo: per un paio di studenti è molto buono, mentre per la maggior parte degli studenti permangono alcune lacune e incertezze espositive sia nell'espressione scritta sia in quella orale, che tuttavia non compromettono l'efficacia della comunicazione.

Competenze:

In conformità con le linee guide ministeriali, si sono curate in particolare queste competenze:

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi
- Utilizzare il linguaggio settoriale per agire nel contesto professionale

Abilità e conoscenze:

- Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità con riferimento ad argomenti generali, di studio e di lavoro
- Comprendere le idee principali in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro anche riferiti al settore di indirizzo
- Conoscere e utilizzare lessico e fraseologia di settore
- Produrre testi coerenti e coesi, scritti e orali, anche attinenti il fornito dall'insegnante (anche avvalendosi di GClassroom), integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti autentici, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi.

Verifiche: nel primo trimestre e nel secondo pentamestre sono state somministrate rispettivamente almeno 2 e 3 prove, tra scritto e orale.

Verifiche scritte tipologia: prove strutturate e semistrutturate, lettura e comprensione del testo e produzioni di carattere descrittivo, narrativo e argomentativo.

Prove orali tipologia: interrogazioni brevi e lunghe, ricerca e approfondimento ed esposizione su diversi argomenti di attualità, storia e di indirizzo, interventi personali, prove di comprensione audio/video.

Criteri e griglie di valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto di: comprensione e conoscenza dei contenuti, accuratezza grammaticale, precisione lessicale, rielaborazione personale, intonazione e pronuncia, scorrevolezza e, in generale, livello di competenza comunicativa. L'impegno e la partecipazione, la capacità di organizzare il proprio lavoro e lo studio, la precisione e la puntualità nell'esecuzione e consegna dei compiti hanno contribuito ulteriormente ai fini della valutazione. Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Literatura contemporanea	Classroom: Dos cuentos de Horacio Quiroga: El almohadón de plumas A la deriva	Settembre	4
Turismo: En el restaurante	Buen Viaje Unidad 4: Qué van a tomar Comunicar en un restaurante La mesa Comida y bebidas Platos típicos españoles Vamos de tapas Comer en España (artículos + videos) Imperativo afirmativo (tú y vosotros)+ pronombres Classroom: Escribir el anuncio publicitario de una ciudad utilizando el imperativo	Settembre-ottobre	8
Lengua + historia del arte: describir imágenes y obras de arte	Classroom: pautas para describir una imagen (DELE B1) Presentar obras de arte españolas e hispanoamericanas	Novembre	10
Turismo: Atención al cliente en el hotel	Buen Viaje Unidad 5: En el hotel Atender al cliente durante su estancia; hablar por teléfono y elaborar mensajes; dar indicaciones; reaccionar ante las quejas de un cliente, justificarse y encontrar soluciones Perífrasis verbales (de infinitivo y gerundio)	Novembre-dicembre	10
Lengua: interacción oral e intercambio de opiniones	Conectores del discurso Dar argumentos a favor o en contra Expresar y ordenar ideas Intervenir en un debate	Gennaio	4

<p>Turismo: Los medios de transporte para el turismo</p>	<p>Buen Viaje Unidad 6: Un billete de ida y vuelta Elegir transporte: avión, tren, autobús o barco, pp. 98-99 Comprar billetes en Internet, p. 100 El billete aéreo y la tarjeta de embarque, p.101 En el aeropuerto, pp. 102-103-104 La estación de trenes y de autobuses. pp. 105 Pedir y dar información sobre vuelos y trenes, pp. 107-108 Comprar y vender billetes, p. 109 Viajar por España, pp. 113-114 Al Andalus, p. 115</p>	<p>Gennaio-febbraio-marzo</p>	<p>8</p>
<p>Lengua y literatura: Taller de lectura</p>	<p>Leer un cuento en español, resumirlo, analizarlo y presentarlo utilizando una ficha</p>	<p>Febbraio</p>	<p>6</p>
<p>Turismo masivo vs Turismo sostenible</p>	<p>Charla en videoconferencia: "Las consecuencias del turismo masivo en las ciudades": Gentrificación Turistificación Turismofobia Classroom: Artículo "Venecia se agota, se hunde, se vacía" Consejos para visitar Venecia (o cualquier ciudad) de forma sostenible Turistas o viajeros Imágenes para reflexionar y compartir ideas sobre el turismo responsable</p>	<p>Marzo</p>	<p>8</p>
<p>Turismo: Circuitos</p>	<p>Buen Viaje Unidad 10: Rincones por descubrir Organizar circuitos, pp. 160-161-164-165-166 Proponer circuitos: promover un paquete turístico, p. 167 Presentar una zona turística; La Costa Blanca, p. 168; circuito por Veneto</p>	<p>Marzo-aprile</p>	<p>8</p>
<p>Lengua y literatura: taller de escritura creativa</p>	<p>Ramon Gomez de la Serna: Greguerias</p>	<p>Maggio</p>	<p>3</p>

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Turismo: figuras profesionales	Buen Viaje Unidad 9: Un recorrido por la ciudad Las figuras del guía turístico y del guía acompañante, p. 158 Un día con la guía, video p. 159	Maggio	3

materia	Lingua 3: Francese
docente	Prof.ssa Roswitha Schatzer

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Con il piccolo gruppo di Francese si è instaurato sin dalla classe quarta un clima di lavoro sereno e positivo. Tutti gli alunni hanno raggiunto, a livelli diversi, gli obiettivi della disciplina. Alcuni/e alunni/e hanno dimostrato grande motivazione e interesse per la materia partecipando attivamente e in modo propositivo alle lezioni. Il loro impegno costante ha dato ottimi risultati. L'altra parte del gruppo era più passiva con un impegno più saltuario e mirato alle verifiche.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

- Strutture grammaticali del livello B1 QCER
- Gli aspetti principali storici ed artistici delle città studiate
- Aspetti culturali e gastronomici per creare un itinerario in una regione o una città
- Linee essenziali degli eventi culturali e storici studiati
- conoscenza globale di qualche opera di letteratura
- conoscenza globale di un'opera pittorica

ABILITA'

- Interagire in una conversazione di interesse personale o professionale.
- Saper esporre argomenti relativi all'ambito professionale con accettabile adeguatezza linguistica e lessicale
- Comprendere punti essenziali e dettagli di messaggi orali e scritti su temi professionali e di vita quotidiana
- Redigere testi semplici su argomenti noti d'interesse personale e professionale
- Descrivere aspetti della cultura francese

COMPETENZE

- Comunicare e interagire a livello B1 QCER
- Individuare e interpretare gli elementi chiave di brani orali e testi scritti su temi professionali e di vita quotidiana per comprenderli in modo globale e dettagliato.
- Riutilizzare i contenuti appresi per redigere testi semplici ma coerenti
- Confrontare aspetti della cultura francese anche in relazione all'indirizzo di studio

Metodologie didattiche

L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo-funzionale. Si è cercato di coinvolgere la classe in attività che stimolino la comunicazione e l'interazione orale. Si sono proposte lezioni frontali, lavoro a coppie, analisi di testi, documenti autentici, video o immagini, al fine di accrescere l'interesse degli studenti. Sono state sviluppate le quattro abilità, dando comunque maggiore importanza all'espressione orale.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Non sono state svolte attività di recupero o potenziamento.

Libro di testo: Domitille Hatuel, *Tourisme en action*, Eli Editore, 2015.

Altri sussidi: Materiale fornito dalla docente, materiale audio e multimediale p.es. dai siti Toutenfrançais.com e lingua.com, DVD, letture facilitate: *Madame Bovary* e *Les grandes vies* Cideb.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Sia nel trimestre che nel pentamestre è stata svolta una verifica scritta sommativa semistrutturata.

Verifiche orali tipologia

Due prove orali nel Trimestre: un'interrogazione e un riassunto orale di una lettura.

Due prove orali nel Pentamestre: presentazioni di un itinerario e di un lavoro di ricerca

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Paris	L'essentiel pour les clients: -Un peu de géographie et d'histoire -Les monuments de la Rive Gauche et de la Rive Droite -La Tour Eiffel -Comment circuler dans Paris -Faire du shopping	Settembre-Ottobre	13
Lectures graduées	Au choix: Madame Bovary - résumé de l'histoire Les personnages célèbres - un personnage au choix	Ottobre	Lettura estiva 2
Vérone - un itinéraire	-Promenade à Vérone: uscita didattica con guida professionista in francese -Construire un itinéraire à Vérone (travail en binôme) -Les transports en commun à Vérone -La guida turistica - approfondimento sulla figura della guida turistica da parte della prof.ssa Venditti	Ottobre-Novembre Marzo	13 1

<p>La Belle Epoque</p>	<p>-La Belle Epoque et la naissance du cinéma: les frères Lumières</p> <p>-Georges Méliès: Le voyage dans la lune</p> <p>-Paul Poiret, le premier styliste français</p> <p>-Apollinaire: sa vie en bref</p> <p>-Apollinaire: Les calligrammes: La Tour Eiffel</p> <p>-Apollinaire: Et combien j'en ai vu</p> <p>-Recherche individuelle sur un film ou sur la mode de l'époque</p>	<p>Novembre-Dicembre</p>	<p>10</p>
<p>Persepolis</p>	<p>-Visionnage du film d'animation</p> <p>-Résumé</p>	<p>Gennaio</p>	<p>3</p>
<p>Educazione civica</p>	<p>La Cinquième République:</p> <p>-Le schéma des institutions</p> <p>-Le Président de la République et ses fonctions</p>	<p>Febbraio</p>	<p>6</p>
<p>Une région française et ses atouts touristiques</p>	<p>Le Sud de la France</p> <p>-L'essentiel pour les clients: un peu de géographie et d'histoire</p> <p>-La Côte d'Azur</p> <p>-La Provence</p> <p>-Le Languedoc-Roussillon</p> <p>-Les villes: Marseille, Aix-en-Provence, Nice, Arles, Nîmes, Montpellier</p> <p>-L'Artisanat, les produits, la cuisine, les fêtes et les traditions</p>	<p>Marzo-Aprile</p>	<p>6</p>
<p>Description d'un tableau - Cézanne</p>	<p>-Cézanne: sa vie</p> <p>-La montagne de Sainte-Victoire</p>	<p>Aprile</p>	<p>2</p>
<p>Un poème et une chanson - comparaison</p>	<p>Rimbaud, sa vie en bref</p> <p>Le Dormeur du Val</p> <p>-Analyse du poème: forme et contenu</p> <p>F.De Andrè: La guerra di Piero</p> <p>-Comparaison de la chanson et du poème</p>	<p>Aprile-Maggio</p>	<p>6</p>

Grammaire	Raconter au passé: passé composé et imparfait (ripasso) -Texte sur Coco Chanel Le futur simple Le conditionnel présent et les phrases hypothétiques - SI, chanson de ZAZ Le subjonctif présent	Tutto l'anno scolastico	13
------------------	---	-------------------------	----

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Dopo il 15 maggio saranno proposte attività di ripasso.

materia	Diritto e Legislazione turistica
docente	Prof.ssa Amalia De Rosi

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe mi è stata assegnata al quarto anno, è stato possibile stabilire con gli alunni un dialogo educativo e didattico molto positivo. Gli alunni hanno affrontato quest'anno scolastico con impegno e partecipazione, disponibilità a collaborare, maturata sensibilità ed interesse per la materia. In termini di contenuti il profitto medio raggiunto è mediamente buono. Alcuni alunni hanno conseguito una preparazione approfondita, solida ed articolata, frutto di lavoro assiduo e responsabile, dimostrando di sapere fare collegamenti e rielaborare personalmente i contenuti, utilizzando la terminologia tecnica appropriata. La classe si è caratterizzata per il suo atteggiamento particolarmente attivo e partecipe, che ha reso possibile instaurare un clima di utili confronti su svariati argomenti di attualità trattati. Emerge un buon numero di alunni dotati di buone ed alcuni anche di ottime abilità rielaborative, preparazione di base ed impegno adeguati. Hanno saputo operare in modo efficace ed autonomo, sviluppando un senso critico sostenuto, spesso, anche da uno studio approfondito. Un piccolo gruppo, anche se meno autonomo nella rielaborazione ha, comunque, compiuto un significativo percorso di crescita e maturazione ed hanno acquisito una preparazione nel complesso più che discreta. Solo in alcuni casi è stato necessario sollecitare una partecipazione più attiva. Molto buona la capacità di lavorare in gruppo che si è rivelata essere molto positiva, soprattutto, nei lavori di educazione civica in cui abbiamo approfondito l'art. 10 e 11 della Costituzione ed il tema della pace e della giustizia collegata alle organizzazioni internazionali.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

Struttura, organizzazione e funzionamento degli organi costituzionali.

La formazione dell'Unione europea.

Gli organi dell'Unione europea ed i rapporti fra le istituzioni comunitarie.

Principali norme di diritto internazionale.

Tutela e valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio culturale italiano.

Il ruolo dell'Unione europea e gli strumenti finanziari dedicati al turismo.

Le politiche di sviluppo in Italia.

ABILITA'

Riconoscere le funzioni assegnate agli organi costituzionali.

Comprendere i limiti e le competenze dei diversi organi comunitari.

Distinguere le diverse fonti delle norme di diritto internazionale.

Comprendere le opportunità di sviluppo e gli strumenti di valorizzazione del patrimonio culturale italiano.

Cogliere l'importanza dell'intervento dell'Unione Europea nelle politiche di sviluppo del territorio e le relative opportunità di finanziamento.

Analizzare ruoli e funzioni dell'amministrazione pubblica nel settore turistico.

Rielaborare i compiti dei diversi soggetti che operano nel turismo.

Valutare il quadro istituzionale dell'Unione Europea.

Rielaborare un discorso sul valore e sulle potenzialità dei beni artistici nel nostro paese.

Valutare l'importanza economica del patrimonio culturale e paesaggistico italiano.

Individuare il ruolo dell'Unione europea e le diverse opportunità di sviluppo offerte nel settore turistico.

Metodologie didattiche

Condivisione del percorso didattico ad inizio anno, brainstorming, lezioni frontali con interazione della classe, schematizzazioni dei concetti essenziali alla lavagna, mappe concettuali, lavori di gruppo, cooperative learning.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Durante le ore dedicate alla pausa didattica alcune ore di lezione sono state dedicate all'approfondimento degli argomenti già trattati. Non è stato necessario svolgere attività di recupero specifiche, solo per un numero esiguo di alunni è stata sollecitata una partecipazione più attiva e puntuale alle attività svolte.

Le attività di potenziamento sono state svolte su tematiche specifiche nell'ambito di lavori di gruppo svolti nel secondo pentamestre. Gli alunni più fragili sono stati supportati da altri alunni in una logica di peer to peer.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo "Il turismo e le sue regole (Marco Capiluppi, Maria Giovanna D'Amelio) – Edizione Tramontana.

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Nessuna verifica scritta

Verifiche orali tipologia

Due verifiche sommative orali programmate in piccoli gruppi per ogni periodo e compiti assegnati su classroom. Le verifiche orali ed i compiti assegnati sono state mirati ad accertare le conoscenze acquisite, l'efficacia del metodo di lavoro, il livello e lo sviluppo di competenze e capacità. In particolare, per quelle orali si è valutata la competenza comunicativa, la capacità di interazione degli allievi, la conoscenza degli argomenti trattati, la correttezza del discorso, la capacità di esprimersi in modo articolato e scorrevole, la selezioni delle fonti e competenze logiche deduttive.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore

<p>Le Istituzioni locali e nazionali.</p>	<p>Le istituzioni nazionali: gli organi sociali</p> <p>Il Parlamento.</p> <p>La composizione, l'elezione, la condizione giuridica dei membri del Parlamento, l'organizzazione, il funzionamento del Parlamento e la funzione legislativa.</p> <p>Il Governo.</p> <p>La composizione ed i poteri del Governo, la formazione e la crisi di Governo, le funzioni e le responsabilità dei ministri.</p> <p>Il Presidente delle Repubblica.</p> <p>Il ruolo, l'elezione, le prerogative, gli atti sostanzialmente presidenziali e formalmente presidenziali, il funzionamento del Parlamento e la funzione legislativa.</p>	<p>Settembre/Ottobre</p>	<p>18</p>
<p>Le istituzioni nazionali: gli organi giudiziari</p>	<p>La Magistratura.</p> <p>La funzione giurisdizionale, il processo civile, penale ed amministrativo. Il Consiglio superiore della Magistratura.</p> <p>La Corte costituzionale.</p> <p>La composizione ed il ruolo della Corte Costituzionale, il giudizio di legittimità costituzionale, il giudizio sui conflitti di attribuzione, il giudizio d'accusa nei confronti del Presidente della Repubblica.</p>	<p>Ottobre/Novembre</p>	<p>12</p>
<p>Le Istituzioni locali</p>	<p>Il decentramento dei poteri dello Stato.</p> <p>Le forme di Stato. Le Regioni: gli organi regionali, le funzioni regionali. I Comuni, le Province e le città metropolitane: l'autonomia degli Enti locali, il ruolo, gli organi e le funzioni.</p>	<p>Dicembre/Gennaio</p>	<p>7</p>
<p>Le istituzioni internazionali</p>	<p>L'unione europea.</p> <p>Le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea. Le istituzioni comunitarie. L'ordinamento internazionale: il diritto internazionale e le organizzazioni internazionali.</p>	<p>Gennaio/Febbraio/Marzo</p>	<p>12</p>
<p>L'organizzazione pubblica del turismo</p>	<p>La Pubblica amministrazione</p> <p>L'attività amministrativa, i principi dell'attività amministrativa, le tipologie di atti amministrativi, l'organizzazione della Pubblica amministrazione. Gli organi periferici. La funzione e le tipologie degli organi consultivi. La funzione e le tipologie degli organi di controllo.</p>	<p>Febbraio/Marzo</p>	<p>6</p>

L'organizzazione pubblica del turismo	La rilevanza pubblica del turismo. L'importanza economica ed il contributo del turismo al sistema economico. La tutela del turismo nella Costituzione. Ripartizione dei poteri tra Stato e Regioni. L'organizzazione statale: il ruolo del Ministero del Turismo, il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo. L'amministrazione periferica: il principio di sussidiarietà, il ruolo delle Regioni e della Provincia.	Aprile	3
I finanziamenti al turismo	Gli interventi dell'Unione europea in tema di turismo. Le politiche di sviluppo dell'Unione europea Il Ruolo dell'Unione europea. Gli strumenti per lo sviluppo a gestione diretta ed indiretta.	Aprile	4
La tutela dei beni culturali ed ambientali	I beni culturali e la loro disciplina. Il patrimonio culturale italiano e le fonti normative in materia culturale. Le tipologie dei beni culturali e paesaggistici e la loro tutela.	Aprile/Maggio	6

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Approfondimenti su argomenti già trattati	Approfondimenti e simulazioni di possibili collegamenti con altre materie oggetto d'esame	Maggio/Giugno	10

materia	Arte e Territorio
docente	Prof.ssa Giulia Comelli

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe mi è stata assegnata al quinto anno, tuttavia il dialogo instaurato con gli alunni è stato positivo. Gli alunni hanno affrontato quest'anno scolastico con partecipazione, disponibilità a collaborare e curiosità per la materia. In termini di profitto alcuni alunni hanno conseguito una preparazione approfondita, dimostrando di sapere fare collegamenti e rielaborare personalmente i contenuti, utilizzando la terminologia specifica della disciplina. Un piccolo gruppo, invece, ha dimostrato una preparazione superficiale e, a tratti, lacunosa dovuta ad un'attenzione altalenante in classe e a uno studio a casa non adeguato. Nel complesso la preparazione della classe è buona, con alcune eccellenze. Il clima è sempre stato partecipe, collaborativo, stimolante. Tutti gli studenti hanno dimostrato di saper lavorare proficuamente in gruppo e di sapere realizzare autonomamente buoni approfondimenti e prodotti multimediali.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

Linguaggi dell'arte italiana, europea ed internazionale dal Neoclassicismo agli anni '60, con incursioni nel contemporaneo;

I principali artisti, la loro biografia nei tratti essenziali, la poetica, le attività;

Il linguaggio iconografico, iconologico e stilistico del prodotto artistico;

La nomenclatura e il linguaggio tecnico-specifico della materia;

Gli elementi caratterizzanti l'istituzione museale, con particolare riferimento alle testimonianze storico-artistiche dell'ambito territoriale di appartenenza.

ABILITA'

Comprendere le relazioni fra l'opera d'arte e il contesto storico-culturale, geografico in cui è stata elaborata;

Leggere l'opera d'arte individuando le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche;

Utilizzare il linguaggio specifico;

Riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e compiere collegamenti tra l'area artistica e gli altri ambiti disciplinari;

Distinguere i linguaggi propri dell'architettura, della pittura, della scultura, della fotografia;

Utilizzare autonomamente fonti di riferimento applicando procedure di rielaborazione, di riflessione, di sintesi e di critica personale;

Produrre elaborati, attraverso gli strumenti multimediali da esporre in classe come approfondimento.

COMPETENZE

Leggere, comprendere e analizzare in termini chiari un manufatto artistico pianificando il discorso;

Collegare gli autori ai movimenti artistici e collocarli nel giusto ambito storico-culturale;

Analizzare tipologie, generi, materiali e tecniche della produzione artistica comprendendone i linguaggi e i significati;

Progettare e presentare itinerari turistici e pianificare un percorso didattico sul territorio locale;

Padroneggiare gli strumenti informatici nello studio, negli approfondimenti degli argomenti e nei

Metodologie didattiche

Si è privilegiata la lezione partecipata, partendo dall'analisi critica e condivisa delle opere d'arte. La lezione è stata spesso segmentata, ricorrendo a brevi attività di gruppo, alla visione di video didattici e alla lettura di citazioni o brevi passi. A fine lezione si è favorito spesso il dibattito al fine di favorire l'approfondimento personale da parte degli studenti e una riflessione soggettiva sulle opere affrontate. Ogni lezione è stata svolta con l'ausilio di materiale multimediale predisposto dall'insegnante e condiviso preventivamente con gli studenti.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Dopo il primo trimestre non sono state necessarie attività di recupero in quanto il profitto di tutti gli alunni è stato positivo.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: Colombo L., Dionisio A., Onida N., Savarese G., *Opera. Arte e patrimonio nel territorio 3*, Edizione blu, Rizzoli 2022.

Altri sussidi: materiale condiviso su Classroom come approfondimenti, documenti, materiali multimediali, video disponibili in rete, siti internet di istituzioni culturali e musei, ricerche predisposte dall'insegnante.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia: domande aperte.

Verifiche orali tipologia: colloquio a domande aperte.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Neoclassicismo	Principi del Neoclassicismo; J.J. Winckelmann. A. Canova, <i>Teseo e il Minotauro</i> , <i>Amore e Psiche</i> . J.L. David, <i>La morte di Marat</i> . F. Goya, <i>Capricci</i> , <i>Fucilazione del 3 maggio 1808</i> , <i>Saturno divora i suoi figli</i> .	settembre	3
Romanticismo	C.D. Friedrich, <i>Viandante sul mare di nebbia</i> . W. Turner, <i>La valorosa Téméraire</i> . T. Gericault, <i>La zattera della Medusa</i> . E. Delacroix, <i>La libertà che guida il popolo</i> .	settembre	3

<p>Realismo francese</p>	<p>G. Courbet, <i>Gli spaccapietre</i>. H. Daumier, <i>Il vagone di terza classe</i>.</p>	<p>ottobre</p>	<p>1</p>
<p>L'età dell'impressionismo</p>	<p>L'architettura del ferro e del vetro in Europa. La pittura giapponese. Hokusai, <i>La grande onda di Kanagawa</i>. E. Manet, <i>Colazione sull'erba</i>; <i>Olympia</i>, <i>Il bar delle Folies-Bergères</i>. C. Monet, <i>Impressione, sole nascente</i>; <i>la serie delle ninfee</i>. P.A. Renoir, <i>Il Ballo al Moulin de la Galette</i>. E. Degas, <i>L'assenzio</i>.</p>	<p>ottobre</p>	<p>6</p>
<p>Il post-impressionismo</p>	<p>G. Seurat e il Puntinismo. <i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i>. P. Cezanne, <i>Mele e arance, I giocatori di carte</i>. P. Gauguin e il Sintetismo. <i>La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?</i> V. Van Gogh, <i>I mangiatori di patate, La camera dell'artista, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi</i>.</p>	<p>novembre</p>	<p>4</p>
<p>Il museo</p>	<p>Storia e definizione di museo, ICOM, le funzioni, la sede museale. Museo d'Orsay, Palazzo Maffei (Verona), Peggy Guggenheim Collection (Venezia).</p>	<p>dicembre - gennaio</p>	<p>4</p>
<p>Fine Ottocento</p>	<p>La Secessione Viennese. Olbrich, <i>Palazzo delle Secessione</i>; G. Klimt, <i>Il bacio</i>. E. Munch, <i>L'urlo</i>.</p>	<p>dicembre</p>	<p>2</p>
<p>Avanguardie Storiche</p>	<p>L'Espressionismo. Espressionismo tedesco: E.L. Kirchner, <i>Cinque donne per la strada</i>. I Fauves: H. Matisse, <i>La gioia di vivere, La danza</i>. L'Arte degenerata.</p>	<p>dicembre - gennaio</p>	<p>2</p>

	<p>Il Cubismo. P. Picasso, <i>Natura morta con sedia impagliata, Les demoiselles d'Avignon, Guernica.</i></p>	gennaio	3
	<p>Il Futurismo. U. Boccioni, <i>La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio.</i> F. Depero, manifesti pubblicitari, Casa d'arte Futurista Depero.</p>	febbraio	3
	<p>L'Astrattismo. V. Kandinskij, <i>Primo acquerello astratto, "Lo spirituale nell'arte".</i></p>	febbraio	1
	<p>Dada. M. Duchamp, <i>Fountain, L.H.O.O.Q., Scatola in valigia.</i></p>	marzo	2
	<p>Il Surrealismo. S. Dalì, <i>La persistenza della memoria.</i> R. Magritte, <i>L'uso della parola I.</i> Frida Kahlo, <i>Ospedale Henry Ford, Autoritratto al confine tra Messico e Stati Uniti, La colonna rotta.</i></p>	marzo - aprile	3
La fotografia di reportage	R. Capa, <i>Il miliziano morente</i> , fotografie del D-Day.	aprile	2
Arte americana dal secondo dopoguerra	<p>Espressionismo Astratto e Action Painting. J. Pollock, <i>Pali blu.</i></p> <p>Pop Art. A. Warhol, <i>Barattoli di minestra Campbell, Marilyn Monroe.</i></p>	aprile - maggio	2
Architettura contemporanea	<p>Architettura razionalista e organica. F.L. Wright, <i>La casa sulla cascata, Salomon R. Guggenheim Museum.</i></p> <p>Architettura sostenibile. Studio Boeri, <i>Bosco Verticale.</i></p>	maggio	2
Graffitismo e Street Art	Banksy, <i>Parking girl swing, Very Little Helps, Napalm girl.</i>	maggio	2

materia	Geografia turistica
docente	Prof.ssa Gabriella Biancardi

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

- Siti ed aree di attrazione turistica in Paesi extraeuropei
- tipologie di turismo
- tipologie di paesaggi naturali ed antropici
- tipologie di strutture ricettive inserite nel rispettivo contesto ambientale e culturale
- Sviluppo sostenibile e turistico sostenibile: concetti, evoluzione, esempi.

ABILITA'

- Lettura ed interpretazione della cartografia fisica
- Individuare gli effetti delle attività turistiche sull'ambiente
- Individuare i caratteri delle diverse forme di ospitalità organizzata (esempi regionali)
- Lettura degli elementi connotativi dei luoghi della memoria collettiva
- Individuare le specificità degli aspetti etno-antropologici caratterizzanti le principali regioni turistiche extraeuropee.

COMPETENZE

- Interpretare le tendenze in atto nei flussi turistici internazionali
- Riconoscere e valutare il ruolo dei fattori naturali ed antropici che favoriscono o limitano lo sviluppo del turismo
- Confrontare criticamente scelte organizzative e comportamenti compatibili con l'ecoturismo
- Confrontare e valutare le differenti tipologie di ricettività in base al target e alle caratteristiche delle località di accoglienza dei turisti
- Comunicare in modo logico e con linguaggio specifico le conoscenze apprese.
- Rielaborare e collegare contenuti pluridisciplinari
- Produzione di schede relative ai luoghi della memoria (UdA Fossoli, Carpi)

Metodologie didattiche

L'attività didattica è stata svolta con un taglio ove più possibile attuale degli argomenti affrontati, privilegiando l'individuazione del valore culturale delle diverse risorse ambientali ed antropiche, piuttosto che l'elencazione delle località turistiche, come prevalentemente il testo scolastico si limita a proporre. Proprio allo scopo di superare il carattere nominalistico del testo, ho sottoposto all'analisi degli studenti schede e ppt su diverse regioni del mondo come lavoro domestico, contenuti che poi in plenaria sono stati chiariti e fatti oggetto di giudizio critico.

Nelle lezioni ho proposto l'uso di carte fisiche, l'analisi di paesaggi con l'ausilio del videoproiettore, ho posto domande che stimolassero l'analisi e la riflessione sugli aspetti culturali dei paesi extraeuropei esaminati.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Non sono state effettuate attività di recupero /potenziamento particolari, se non la revisione di argomenti in preparazione di verifiche e in occasione delle correzioni delle prove scritte. Gli alunni più capaci sono stati incaricati di produrre sintesi ed esposizioni su alcuni argomenti discussi in

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: Iarrera - Pilotti, *I paesaggi del turismo – Paesi extraeuropei* - ZANICHELLI

Altri sussidi: Schede fornite dall'insegnante, video, pagine WEB, ppt di sintesi o approfondimento.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia: semistrutturate o quesiti aperti a risposta breve

Verifiche orali tipologia: colloquio a domande aperte anche sulla base di immagini o cartografia fisica per analisi del territorio

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti e dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
1. L'AFRICA SETTENTRIONALE	<p>a. <u>L'Egitto:</u> Il territorio, i paesaggi e la geografia umana pagg. 76 – 77 Cultura e tradizioni: festival dei cammelli e danze sufi pag. 78 Il patrimonio storico, artistico, culturale (esclusi Alessandria, Penisola del Sinai) pag. 79 Risorse turistiche: turismo balneare pag. 80 Scheda: La città arabo islamica (pen-drive)</p> <p>b. <u>Il Marocco:</u> Il territorio, i paesaggi e la geografia umana pagg. 86 -87 ppt Siti turistici (pen-drive) scheda: Riconversione dei Riad (pen-drive)</p>	SETTEMBRE - OTTOBRE	6

<p>L'ASIA OCCIDENTALE</p>	<p>a. <u>Israele:</u> Il territorio, i paesaggi e la geografia umana pagg. 128 - 129 Gerusalemme pag. 131, video Viaggio nei quattro quartieri di G. vecchia (pen-drive)</p> <p>b. <u>Giordania:</u> Il territorio, i paesaggi e la geografia umana pagg. 134 - 135 Petra pag. 137 e video: solo Petra, Wadi Rum e Mar Morto; Mar Rosso-Aqaba pag. 138 – 139; Betania pag.139.</p>	<p>NOVEMBRE</p>	<p>4</p>
<p>L'INDIA</p>	<p>Il territorio, i paesaggi e la geografia umana pagg. 142 – 144 I luoghi dell'Induismo: Varanasi, Puri, Deccan meridionale pag. 146 Scheda Aspetti della cultura Indù (pen-drive) I luoghi del Buddismo: Sarnath, Le grotte di Ajanta pagg.146 - 147 I luoghi dell'Islam: Delhi, Agra pag. 147 Scheda: Itinerario Maharaja Express (pen-drive) Turismo balneare pag.148</p>	<p>DICEMBRE</p>	<p>4</p>
<p>CINA</p>	<p>Il territorio, i paesaggi e la geografia umana pagg.166 – 168 Tibet pag.168 La Grande Muraglia, Le Grotte di Mogao pag.170 Scheda: La via della seta (pen-drive) Scheda: Guilin (pen-drive) Pechino pagg. 176 – 177 Scheda: Shanghai (pen-drive) Video: Hainan (pen-drive)</p>	<p>GENNAIO</p>	<p>5</p>

<p>GIAPPONE</p>	<p>Il territorio, i paesaggi e la geografia umana pagg. 178 – 180</p> <p>Tradizioni: l’Hanami e cerimonia del tè pag. 181</p> <p>Video: Tokyo, Kyoto, Nara. – Scheda: Nara</p> <p>Scheda: Siti culturali (pen-drive) (integra aspetti della cultura e il i siti del video)</p>	<p>FEBBRAIO</p>	<p>4</p>
<p>STATI UNITI</p>	<p>Il territorio, i paesaggi e la geografia umana g.195 - 196</p> <p>Washington, pag. 198, New York pag.204</p> <p>Scheda: confronto Boston - Los Angeles (pen-drive)</p> <p>Ppt: Four Corners (pen-drive)</p> <p>scheda: Parchi nazionali e altri siti turistici (pen-drive)</p>	<p>FEBBRAIO MARZO</p>	<p>6</p>
<p>CUBA</p>	<p>Il territorio, i paesaggi e la geografia umana pag. 216 – 217</p> <p>Cultura e tradizioni pag.218</p> <p>Le città: l’Avana, Santiago, siti del turismo balneare, Camaguei, Trinidad pagg. 218 – 21</p> <p>Video: L’Avana</p>	<p>MARZO</p>	<p>2</p>
<p>AUSTRALIA E POLINESIA FRANCESE</p>	<p>a. <u>Australia:</u> Il territorio e i paesaggi e la geografia umana pag.246 - 247; siti turistici: Melburne, Great Ocean Road (“12 Apostoli”), Parco Nazionale dell’Uluru Kata Tjuta, Grande Barriera Corallina Kakadu National Park nel video I viaggi Australia; Gli Aborigeni e il turismo etnico nel video <i>Geo 1990, Creature del tempo dei sogni, gli Aborigeni australiani</i>; Sydney pag. 254 e video.</p> <p>b. <u>Polinesia francese</u> Ambiente, evoluzione turistica e ricadute economiche pag. 256.</p> <p>c. <u>Tahiti</u> pag.257.</p>	<p>MARZO</p>	<p>4</p>

<p>SVILUPPO SOSTENIBILE E TURISMO SOSTENIBILE</p> <p>TURISMO ACCESSIBILE</p>	<p>a. <u>Sviluppo sostenibile e turismo sostenibile</u></p> <p>Scheda: Impatto del turismo sull'ambiente (pen-drive);</p> <p>Scheda: su I limiti fisici dello sviluppo (pen-drive);</p> <p>Scheda: Dallo sviluppo sostenibile al turismo sostenibile (pen-drive);</p> <p>Scheda: Le tre dimensioni del Turismo Sostenibile (pen-drive);</p> <p><u>Agenda 2030, Piano strategico di sviluppo del turismo (PST) 2017-2022 del MIBACT, PRNN, Linee Guida G20 di Roma del 2021</u> tratti dalle pagg <u>3, 6 e 7</u> della <i>Pagina Monografica prodotta dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione</i> (Presidenza del Consiglio dei Ministri) elementi essenziali (link in pen-drive)</p> <p>b. <u>Turismo accessibile</u></p> <p>Significato, caratteri, tappe significative del Turismo accessibile a persone con disabilità</p>	<p>APRILE</p>	<p>4</p>
<p>LUOGHI DELLA MEMORIA</p>	<p>-Scheda: Pearl Harbour (pen-drive)</p> <p>-Scheda: Hiroshima e Nagasaki (pen-drive)</p> <p>-Scheda: Campo di concentramento e sterminio Europa (pen-drive)</p> <p>-Scheda: Il campo di concentramento di Fossoli (pen-drive)</p> <p>-Scheda: Cuba e i luoghi della Rivoluzione castrista (pen-drive)</p> <p>-Scheda: Vietnam – Cu Chi (pen-drive)</p> <p>-National September 11 Memorial & Musium (pen-drive)</p>	<p>APRILE</p>	<p>3</p>

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Nessuno

materia	Discipline turistico aziendali
docente	Prof.ssa Giovanna Falauto

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe, di cui si è mantenuta la continuità didattica per tutto il triennio, si è dimostrata, in generale, sempre partecipe alle lezioni e collaborativa a ogni attività assegnata. In questo ultimo anno ha raggiunto livelli di competenza buoni, capace di fare buoni collegamenti e restituzioni di lavori assegnati. Il clima è sereno soprattutto durante le lezioni e le esercitazioni. La classe è riuscita durante il triennio a migliorare sia sotto l'aspetto delle conoscenze, approfondimenti ma anche nella capacità di lavorare in modo autonomo. Ciò nonostante, permangono alcuni alunni con fragilità e alunni che non sempre hanno colto, con partecipazione, le attività assegnate non rispettando le scadenze e le consegne.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

L'analisi di bilancio attraverso gli indici più significativi

Strategia aziendale e pianificazione strategica

Struttura e funzioni del business plan

Controllo di gestione e relativi strumenti

Contabilità analitica, classificazione e configurazione dei costi

Budget e analisi degli scostamenti;

Strategie di marketing e struttura del piano di marketing

Marketing territoriale e della destinazione turistica

Prodotti turistici: a catalogo e a domanda

Tecniche di organizzazione di eventi

ABILITA'

Analizzare il bilancio attraverso l'utilizzo degli indici più significati

Individuare l'orientamento strategico di fondo e la strategia di pianificazione di un caso aziendale,

Elaborare business plan

Utilizzare gli strumenti di controllo di gestione di un'impresa turistica

Distinguere le diverse tipologie di costo, applicare i metodi di ripartizione dei costi

Determinare le diverse configurazioni di costo

Determinare il prezzo di vendita applicando il mark up

Determinare il break even point e rappresentarlo graficamente

Redigere il budget di un'impresa turistica ed effettuare l'analisi degli scostamenti

Elaborare prodotti turistici a catalogo e a domanda, comprendere le informazioni contenute nei cataloghi

Riconoscere gli aspetti organizzativi di un evento

Realizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto turistico o dell'immagine turistica del territorio

COMPETENZE

Commentare gli indici di bilancio rispetto al settore turistico

Comprendere le funzioni della pianificazione strategica e del controllo di gestione

Pianificare un business plan e comprendere il significato dei principali indici

Analizzare le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e gestire le informazioni per

migliorarne la pianificazione, lo sviluppo e il controllo

Interpretare i risultati dell'analisi degli scostamenti.

Interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico

Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

Programmare, organizzare eventi

Riconoscere la struttura del piano di marketing.

Riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno,

Individuare punti di forza e di debolezza dell'ambiente interno.

Effettuare l'analisi swot di una destinazione turistica

Distinguere le attività di promozione territoriale degli operatori pubblici e privati

Metodologie didattiche

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a più metodologie allo scopo di sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse, in funzione degli obiettivi prefissati. I metodi didattici scelti sono volti a motivare gli studenti e stimolare in loro l'abitudine a partire da situazioni concrete, elaborare modelli ed integrare le conoscenze con esempi tratti dall'esperienza.

I metodi didattici utilizzati sono stati:

La lezione frontale è stata la metodologia prevalentemente più usata assieme alla lezione interattiva e dialogata. E' stata usata anche molto spesso l'attività laboratoriale in classe con esercitazione individuale e a gruppi per favorire l'assimilazione degli argomenti in itinere alla spiegazione. Inoltre in alcuni casi si è usato il metodo del Brainstorming per favorire il ragionamento individuale e cooperativo.

Lavori di ricerca e di produzione individuali e di gruppo, comprese le esercitazioni

Attività di recupero/potenziamento svolte

In itinere con esercitazione in classe

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: DTA: discipline turistiche aziendali (Cammisa F., Matrisciano P.). Scuola & Azienda

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi

materiali in classroom: video, link e approfondimenti assegnati dall'insegnante. Approfondimenti con video e casi aziendali in classe

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Prove scritte sulla base di esercizi e risoluzioni di problemi.

Prove pratiche su argomenti degli esami e caso aziendale con creazione di power point e relazioni.

Verifiche orali tipologia

Prova scritta a domande aperte valida per l'orale.

Prove orali: interrogazioni (colloqui orali anche con svolgimento di esercizi alla lavagna).

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Ripasso delle scritture di assestamento	Assestamento dei conti. Scritture di completamento, di integrazione, di rettifica e di ammortamento	settembre	5
Ripasso riepilogo e chiusura dei conti	Riepilogo dei componenti di reddito e chiusura generale dei conti patrimoniali	settembre	5
Bilancio semplificato riclassificato e indici di bilancio	Bilancio in forma abbreviata, sintetico. Riclassificazione dello S.P. e C.E. Indici di bilancio: indici patrimoniali, indici finanziari	settembre/ottobre/novembre	11
Pianificazione strategica e programmazione	Pianificazione e programmazione. Pianificazione strategica, matrice di Porter, matrice BCG. Processo decisionale, pianificazione e programmazione, analisi e comprensione dell'ambiente esterno. La programmazione operativa; qualità aziendale; indicatori di performance.	novembre/dicembre	8
Il business Plan	Business Idea. Business Plan: definizione, mappa, analisi di mercato e analisi SWOT. Executive summary. Analisi tecnica e tecnologica. preventivo finanziario. Preventivo economico. ROI e ROE, parte del B.P.	dicembre/gennaio/febbraio	22
La contabilità dei costi	Analisi dei costi e dei ricavi. Classificazione dei costi nelle Imp. Turistiche. Costi fissi e costi variabili. costo totale. Costo medio unitario. Costo unitario fisso e variabile. Il controllo dei costi con il metodo del direct costing. I centri di costo e ricavi diretti e indiretti. Il controllo dei costi con il metodo del full costing. Le configurazioni di costi. La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche: full costing e di un pacchetto turistico. Break-even analysis. Il Revenue management.	febbraio/marzo	9

Il budget	Il budget: funzione ed elaborazione. Il budget degli investimenti e finanziario. Il budget economico generale. I budget dei TO. I budget delle camere delle imprese ricettive. I budget del food e beverage. Il controllo di budget e analisi degli scostamenti	marzo/aprile	7
La programmazione dei viaggi e degli eventi	La normativa sui viaggi organizzati, le ricerche di mercati e la segmentazione. Marketing mix del prodotto viaggio. Il catalogo: strumento di distribuzione e promozione.	aprile/maggio	5

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
La programmazione dei viaggi e degli eventi	I prodotti dell'incoming italiano. I viaggi incentive e i viaggi educational. Gli eventi. La pianificazione di un evento	maggio	5
La comunicazione d'impresa	Basi della comunicazione. La comunicazione interpersonale; d'impresa. Comunicazione interna, esterna e con il cliente.. Piano di comunicazione. Gli strumenti di comunicazione dei nativi digitali.	maggio	5

materia	Scienze Motorie e Sportive
docente	Prof.ssa Comencini Cinzia

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Il livello di competenze raggiunto mediamente dalla classe sul piano motorio, sia relativamente alle capacità condizionali che coordinative, è risultato globalmente discreto, per alcuni molto buono. Alcuni studenti hanno dimostrato buona attitudine motoria e facilità di apprendimento, raggiungendo così un buon profitto; altri, pur con abilità più modeste, hanno comunque lavorato con un impegno al fine di migliorare il proprio bagaglio motorio. Nella parte teorica della disciplina, gli studenti si sono mostrati molto interessati ed hanno partecipato alle lezioni con curiosità ed interesse, specialmente nella trattazione delle procedure relative alla BLS. Per quanto riguarda l' Ed. Civica, i lavori di gruppo svolti e mirati a sviluppare ad ampio raggio l'argomento del Doping con le sue implicazioni etiche, normative e farmacologiche, sono stati molto soddisfacenti e, in alcuni casi, veramente ottimi.

Obiettivi raggiunti distinti in

- A) PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ' MOTORIE
- B) LO SPORT – LE REGOLE – IL FAIR PLAY
- C) SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA, PREVENZIONE
- D) RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE

CONOSCENZE

- A) - Le capacità coordinative
 - Le capacità condizionali
- B) - Tecnica di gioco e regolamento di Badminton, Pallavolo e Pallacanestro
 - Conoscere i diversi aspetti di un evento sportivo (gioco ed arbitraggio)
- C) - Il codice comportamentale di primo soccorso
 - Prevenzione attiva e passiva
 - Elementi di traumatologia
 - BLS e PBLIS nei protocolli standard e Covid19
 - Il doping: aspetti legislativi e farmacologici
- D) - Attività sportiva in ambiente naturale: corsa di media resistenza

ABILITA'

- Eseguire esercizi e sequenze motorie, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi.
- Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività.
 - Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla prestazione.
- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.
- Applicare le regole e accettare le decisioni arbitrali.
- Rispettare indicazioni, regole e turni.
- Saper intervenire in caso di piccoli traumi e in caso di emergenza.
- Individuare segnali e sintomi dell'arresto cardiaco e saper valutare il corretto intervento.

COMPETENZE

- Riconoscere e illustrare l'aspetto sociale ed educativo dello sport e formulare considerazioni personali.
- Adattare la tecnica dei fondamentali nelle diverse situazioni di pratica sportiva.
- Applicare semplici principi di tattica di gioco.

- Collaborare e partecipare in maniera responsabile in una attività di gruppo.
- Saper arbitrare individuando falli ed infrazioni.
- Utilizzare in modo responsabile strumenti idonei negli interventi di primo soccorso.
 - Rifiutare l'assunzione di sostanze illecite finalizzate al miglioramento della performance, eventualmente proposte in ambiente sportivo, anche amatoriale.

Metodologie didattiche

Lezione frontale (spiegazione - esecuzione - correzione - rinforzo).

Gruppi di lavoro omogenei e/o processi individualizzati con interventi analitici, soprattutto in relazione al gioco del badminton.

Metodo globale graduato in fase di perfezionamento del gesto tecnico; metodo dell'esercizio, che prevede come caratteristica principale la ripetizione, in fase di automatizzazione dei movimenti ed in riferimento alle capacità condizionali di resistenza e coordinative.

Attività di recupero/potenziamento svolte

In itinere.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Spazi palestre presenti nell'Istituto, piattaforma multidisciplinare esterna, Parco San Giacomo per le attività in ambiente naturale, piccoli e grandi attrezzi.

Piattaforma Moodle per lo svolgimento delle esercitazioni formative e delle verifiche sommative relativamente alla parte teorica.

Libro di testo

Il Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive conferma l'adozione del libro di testo prodotto da alcune docenti del Dipartimento stesso ed inserito nella piattaforma MOODLE, a disposizione degli studenti.

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi in classroom.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Prove scritte su contenuti teorici (primo soccorso traumatologico – manovre di rianimazione cardio-polmonare BLS-PBLS anche in caso di Covid19 e manovre di disostruzione delle vie aeree - il Doping) in forma cartacea, tramite l' utilizzo di piattaforma Moodle, attraverso l'uso di applicazioni multimediali (PPT, Canva, altro).

Verifiche orali tipologia

Esposizione orale del lavoro di gruppo relativo al Doping per Educazione Civica. Prove orali per studenti esonerati parziali o totali e per il recupero delle conoscenze/competenze.

Verifiche pratiche tipologia

Prove tecniche pratiche: le valutazioni pratiche hanno avuto caratteristiche oggettive in base a griglie specifiche e formative in itinere, confluenti nella griglia generale.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione specifiche per alcune attività motorie, e quella generale allegata al punto 8, tutte approvate dal coordinamento di materia.

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO: capacità condizionali e coordinative	Attività di Resistenza: test sui 1000 metri di corsa – test a tempo con funicella.	trimestre	7
	Progressioni di lavoro con piccoli e grandi attrezzi.	pentamestre	8
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA, PREVENZIONE EDUCAZIONE CIVICA	Elementi di primo soccorso traumatologico; il codice comportamentale di primo soccorso;	trimestre	3
	Manovre BLS - PBLs nei protocolli standard e Covid19 con esercitazioni pratiche su manichino Prestan Adult; manovre di disostruzione delle vie aeree.	pentamestre	4
	Il doping: lavori multimediali di gruppo su: aspetti storici, legislativi (nazionali ed internazionali) e farmacologici – classificazione delle sostanze e dei metodi vietati – integratori alimentari – aspetti motivazionali legati all’uso del doping – doping nello sport amatoriale – industria del doping e ricerca dell’anti-doping.	pentamestre	4
	Conferenze di geopolitica Prof. Verzè: - Non solo Ucraina: le guerre dimenticate nel mondo , in Africa e Asia. Il Medio Oriente allargato e tutti i suoi conflitti irrisolti -L'Unione europea alla ricerca di sé stessa, tra resistenze al cambiamento e la necessità di procedere verso un'identità rinnovata. L'accelerazione impressa dalla guerra mette in risalto le inadeguatezze dei compromessi del passato.	15-11-2022 16-02-2023	2
LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY	Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, badminton: fondamentali individuali e di squadra, partite di singolo e/o di doppio, arbitraggio.	trimestre e pentamestre	20
ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE/CITTADINO	- Attività di camminata veloce e di corsa al Parco San Giacomo. - Attività di Orienteering nel centro storico di Verona.	trimestre 16-12-2022	4
VARIE	- Presentazione della Progettazione di Scienze Motorie e Regolamento. Uscite didattiche. PCTO.	13-09-2022	1
	- Assemblea di classe	18-10-2022	1
	- Prova Antincendio	27-10-2022	1
	- Prove INVALSI	14-03-2023	1

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY	- Giochi sportivi - Recupero verifiche pratiche e scritte per studenti assenti e/o esonerati e/o giustificati	pentamestre	7

materia	IRC
docente	Prof. Pietro Ganzaroli

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe 5G, per la parte che ha seguito le lezioni di IRC, ha accolto di buon grado la proposta contenutistica dell'insegnante, seguendo per tutto l'anno scolastico con interesse, impegno e partecipazione costanti. Ha quindi raggiunto risultati molto buoni, con un gradimento della materia, segnalato dalle verifiche intermedie e finali, molto positivo. Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli alunni in modo completo con un livello valutativo molto buono. Alla classe sono stati proposti anche dei percorsi di Educazione Civica, accolti di buon grado dalla classe e sviluppati in modo corretto e soddisfacente. Tali proposte sono state rivolte alla classe intera e riguardano l'ambito del Volontariato sociale e quello della Pace formalizzati in due progetti distinti), come di seguito espresso nella programmazione. Non sono mancate, tuttavia, occasioni per approfondire anche altre tematiche di Educazione civica con il solo gruppo di religione. In particolare è stato approfondito il tema della Shoah, con un approfondimento sullo *Jad Washem* (il *Giardino dei Giusti* nel mondo ai Gerusalemme) e dunque sulla figura di Bartali e di Perlasca. Una particolare attenzione si è avuta sul valore della donna sia in occasione dell'otto marzo, ma anche trasversalmente nello sviluppo della tematica antropologica del Legarsi-Lasciarsi-essere lasciati, come pure nella tematica dell'Essere fragili-anticipare il proprio morire.

Tutta la programmazione è stata supportata da contributi artistici parte integrante di ogni tematica, scegliendo quelle opere d'arte che permettano agli studenti di integrare la programmazione delle discipline umanistiche in vista dell'Esame di Stato.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE

Le conoscenze, raggiunte da tutti gli allievi, riguardano cinque ambiti antropologici relativi ai passaggi fondamentali della vita umana. Passaggi in cui, per ogni adulto, sorgono delle domande di senso alle quali anche la religione può offrire una risposta significativa per la propria vita. Conoscono infatti le questioni relative all'ambito dell' APPASSIONARSI E DEL COMPATIRE, per quanto concerne le posizioni filosofiche relative (principio Apollineo e Dionisiaco della compassione) alla passione come possibile risposta al bisogno di senso nell'età giovanile, con un approfondimento sul tema del volontariato sociale partendo dall'Obiezione di Coscienza per giungere alle esperienze di due realtà di volontariato Veronese. Nel secondo ambito sviluppato: LEGARSI-LASCIARSI-ESSERE LASCIATI, gli alunni hanno appreso e conoscono sia le questioni psicologiche legate a questa tematica sia le questioni di tipo religioso-morale. Conoscono la differenza tra matrimonio civile e religioso con tutte le accentuazioni e i risvolti legati a queste due scelte. In questo ambito è stato dato risalto al valore della donna espresso nel testo di Gen 2. Ancora, gli alunni conoscono da un punto di vista filosofico la questione dell'ERRARE-VAGABONDARE-PELLEGRINARE come una possibilità umana di trasformare le erranze in pellegrinaggi. A tal riguardo conoscono anche il valore artistico, morale e sociale del labirinto, sviluppato in classe analizzando il labirinto della cattedrale di Chartres. Anche in quest'ambito è stato possibile accostare delle opere d'arte quali: *Il Viandante sul mare di Nebbia* di Caspar David Friedrich; *L'uomo e la sua Verità*, di Auguste Rodin e, dello stesso autore, la statua del *Figliol Prodigo*. Tuttavia il grosso di questa tematica ha riguardato l'errare da un punto di vista delle

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005025 - 15/05/2023 - II.2 - U rappresentazioni religiose con approfondimenti sui tre maestri del sospetto (Freud, Nietzsche e Marx), in particolar modo Freud e Nietzsche e gli elementi salienti delle loro filosofie. Il tema procederà dopo il 15 maggio con un approfondimento di tipo catechetico sulle rappresentazioni religiose viste da un approccio psicologico. Gli allievi conoscono anche sul piano dello sviluppo psico-sociale della persona, il tema del GENERARE-LASCIAR PARTIRE, sviluppato secondo un approccio narrativo autobiografico e secondo un approccio psico-sociale (Eriksson). In questo senso gli alunni conoscono il ruolo delle crisi psicosociali sapendole distinguere nelle varie età della vita e hanno appreso come la crisi sia un'opportunità di crescita umana e spirituale. L'ultimo ambito antropologico che si prevede di trattare dopo il 15 maggio riguarda il tema della FRAGILITÀ. In questo ambito le conoscenze degli alunni riguardano il tema del dolore e del male considerato da un punto di vista filosofico, e morale. Oltre a ciò i ragazzi hanno visitato il tema analizzando alcune opere d'arte quali: *Il Laocoonte* (Polidoro e Agesandro, Atenodoro di Rodi); *Il buon Samaritano* (Van Gogh); *Autoritratto come Cristo nell'orto degli olivi* (Gauguin); *L'angelo ferito* (Simberg).

ABILITA'

Le abilità conseguite sono relativamente poche data la natura della materia insegnata, tuttavia si possono dare per acquisite le seguenti abilità: La capacità di approcciarsi ad un'opera d'arte secondo un dato metodo (lettura iconologica dell'opera d'arte), organizzato in vedere-sentire-capire-reprimere. Sanno dove rintracciare la modulistica per la domanda ministeriale per il volontariato sociale. Sanno distinguere le età della vita e le caratteristiche principali dell'età giovanile e adulta. Sanno distinguere nelle tematiche trattate le dimensioni relative alla religione Cristiana e quelle sociali e/o filosofiche.

COMPETENZE

Gli alunni hanno sviluppato un maturo senso critico sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; colgono il valore del limite e della fragilità umana quali elementi di crescita.

Metodologie didattiche

Il metodo utilizzato ha un nome e uno sviluppo. Si chiama metodo dell'apprendimento nato in area francofona del Canada e utilizzato nella didattica francese; consta di 5 fasi: Accoglienza, Fase proiettiva, Fase di analisi, Fase di riespressione e Fase di Verifica. Per ogni unità didattica si è applicato questo metodo di cui la fase di accoglienza e quella di verifica sono specifiche, rispettivamente, dell'inizio e fine del percorso scolastico annuale, mentre le altre tre vengono ripetute per ogni tematica affrontata.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Purtroppo per la materia di Religione non è previsto, in questo istituto, un libro di testo a causa delle eccedenze nel concorso di spesa complessiva gravanti sulle famiglie. Si spera che in futuro ogni classe abbia in dotazione il libro di testo. Per sopperire a tale mancanza si sono utilizzati materiali multimediali preparati dall'insegnante, fotocopie di testi o di esercizi svolti in classe, testi arte e testi musicali.

Verifiche formative

Tipologia

Ad ogni fine periodo agli alunni sono state somministrate verifiche formative su moduli google che hanno messo in evidenza: 1) il gradimento delle tematiche trattate; 2) il processo di crescita umana dell'allievo; 3) Le questioni non risolte o rimaste in sospeso; 4) il clima di lavoro in classe. Pertanto le valutazioni finali si basano sulla partecipazione, l'impegno e l'interesse profusi dall'allievo.

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
APPASSIONARSI E COMPATIRE	La dinamica antropologica dell'appassionarsi Matisse, <i>La danza</i> . dal Seminatore di Van Gogh al Mazzo di fiori di giustizia e lode, di Arcabas; una storia di passioni. Dalla passione all'appassionarsi: volontariato sociale; Conferenza con il presidente nazionale dei volontari Don Calabria, Dott. Alberto Alberti e con l'associazione Amici Senza Barriere.	ottobre	4
LEGARSI, LASCIARSI- ESSERE LASCIATI	Sequenza iconografica sul tema affetti ei legami Una questione di scelte: Convivenza o matrimonio (dibattito in classe) Come nasce una coppia: presupposti sociologici e psicologici: il dialogo di coppia l'autostima La bibbia e il matrimonio: Amori fragili, Gen 2 Il matrimonio civile e il matrimonio religioso.	Novembre- Dicembre	10
GENERARE E LASCIAR PARTIRE	Excursus iconografico Primi Passi, Van Gogh L'autobiografia narrativa Quadro epigenetico (Erickson) la visione stanziale e la visione stadiale della vita Le crisi psicosociali (Erikson) Una lezione da Re leone: la crisi come evento spirituale.	Dicembre - Gennaio	6
ERRARE- VAGABONDARE- PELLEGRINARE	Dal labirinto al Rosone, trasformare la vita in pellegrinaggio: Il labirinto di Chartres esercizio. Le nostre rappresentazioni religiose I maestri del sospetto Freud: la struttura psichica, il valore dei sogni, i prodromi delle avanguardie novecentesche e l'influenza sulla letteratura L'antimetafisica di Nietzsche: il concetto di superuomo, di eterno ritorno e di trasvalutazione dei valori; La morte di Dio (af. 125)	febbraio - marzo	5
Giornata della Memoria	Jad Washem: il giardino dei giusti nel mondo. Gino Bartali e Perlasca	27/01/2023	1

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
ERRARE- VAGABONDARE- PELLEGRINARE	Carlo Marx: l'utopia marxista e il materialismo storico: La Sacra famiglia e il concetto di proprietà privata. Le rappresentazioni religiose funzione e riconoscimento	APRILE- MAGGIO	4 1

<p>ESSERE FRAGILI E VIVERE IL PROPRIO MORIRE</p>	<p>Il problema del dolore e del Male (un esempio: La Banalità del Male, H. Arendt)</p> <p>Il male moderno: dall'urlo di Laocoonte (Fidia), all'Urlo di Munch</p> <p>La risposta cristiana al tema del male: Il buon Samaritano (Van Gogh)</p>	<p>maggio- giugno</p>	<p>2</p>
<p>Conclusione</p>	<p>Ti lascio una canzone (G. Paoli)</p> <p>Il disco si posò (D. Buzzati)</p>	<p>giugno</p>	<p>1</p>

7. SIMULAZIONI DELLA PROVA D'ESAME

PRIMA PROVA: ITALIANO

Prima Prova: Italiano

Prima simulazione: 24 febbraio 2023.

Seconda simulazione: 26 aprile 2023.

Entrambe le simulazioni sono state svolte in 6 ore in orario mattutino (dalle 8:00 alle 13:50).

È stato consentito l'uso del dizionario di italiano.

Tracce della simulazione della Prima Prova del 24 febbraio 2023

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

GIUSEPPE UNGARETTI

VEGLIA

Cima 4, il 23 dicembre 1915

Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore.

Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita.

Informazioni sull'autore e sul testo

Giuseppe Ungaretti, poeta, nasce nel 1888 ad Alessandria d'Egitto da genitori italiani. Egli deriva dal Simbolismo francese il valore della parola pura ed essenziale, libera dalle limitazioni sintattiche e arricchita dalle suggestioni dell'analogia. Rientrato in Italia dopo un periodo di formazione in Francia, allo scoppio della Prima guerra mondiale partì volontario per il fronte e combatté sul Carso. In trincea nacque la maggior parte delle liriche del *Porto sepolto*, il diario dal fronte confluito nella raccolta *Allegria di naufragi* (1919) e poi nelle varie edizioni dell'*Allegria* (1931, 1936 e 1942). La raccolta è formata da 70 liriche.

Comprensione e Analisi

- Esponi brevemente il contenuto della poesia e poi analizza il titolo, che è essenziale per

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005025 - 15/05/2023 - II.2 - U
comprendere il messaggio della poesia. Rifletti sulla situazione in cui si trovava Ungaretti quando scrisse la lirica e sulla data di composizione della poesia

- Le parole isolate: i versi 4, 6 e 10 sono costituiti da un'unica parola e ciascuna di esse assume particolare rilievo. Per quale ragione possiamo affermare che questi aggettivi sono parole chiave? Quale giudizio esprimono nei confronti della guerra?
- La lirica contiene immagini di morte contrapposte ad altre in cui il poeta esprime il proprio attaccamento alla vita. Individua le parole che appartengono ai due rispettivi campi semantici.
- La lirica è caratterizzata da una sintassi spezzata in versi brevi e senza punteggiatura. Quali effetti espressivi determina questa scelta formale?
- Ricerca i due verbi di modo finito e spiega per quale motivo sottolineano il legame tra il poeta, la vita e gli altri uomini

Interpretazione

Proponi una interpretazione complessiva della lirica di Ungaretti, approfondendo il tema della violenza della guerra e dello slancio vitale anche con riferimenti a opere di altri autori che conosci. In alternativa, proponi una tua riflessione sul tema più generale della Prima guerra mondiale; anche in questo caso, puoi arricchire le tue riflessioni con riferimenti a opere letterarie, film e canzoni che conosci.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita nei campi" (1880)

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005025 - 15/05/2023 - II.2 - U
intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermano di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo

Capita di sentirsi domandare: “Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?” Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L’unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dai ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s’inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell’autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio” (righe 17-18)
3. Cosa intende l’autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l’antichità’ dalle bombe?
4. Esamina con cura lo stile dell’autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell’età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*.

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005025 - 15/05/2023 - II.2 - U
solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili"
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica".

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome 30 di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro?
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, 105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005025 - 15/05/2023 - II.2 - U
venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tracce della simulazione della Prima Prova del 26 aprile 2023

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005025 - 15/05/2023 - II.2 - U
vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

- «Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie
- 5 estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai. Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi
- 10 a Clara che salisse, l'avrei subito seguita. Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non
- 15 ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte. Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo,
- 20 tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara. Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava

25 nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre
inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le
viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi
parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il
30 mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle
bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare
dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte
ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori
vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.
Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi
35 ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene
parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi
accorsi di detestarla.
C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna –
sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnacchiano
40 istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo
smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e
quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la
musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma
un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe
45 esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe
tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.
Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un
uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno
ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo
50 s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star
soli.
Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché
anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a
intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io
55 non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del
vento in sapore di carne.»

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 54-56)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

5 Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'ecclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

10 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

15 Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci

20 ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

25 M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de

Fontenelle (1657-1757) scrisse *l'Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 15-16) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 32-33) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005025 - 15/05/2023 - II.2 - U
pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.

Comprensione e analisi

Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.

1. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
2. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
3. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62**

- 5 In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze. «Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di
- 10

fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro. Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrizzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole. Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

¹ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

² Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 52-53): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0. Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”
“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con
Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005025 - 15/05/2023 - II.2 - U
Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

SECONDA PROVA: DISCIPLINE TURISTICO-AZIENDALI DTA

Simulazione del 03 maggio 2023

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

C'è un'Italia meravigliosa e nascosta, dove godere della lentezza e dei ritmi a misura d'uomo. È l'Italia dei borghi, spina dorsale del paese e della sua tradizione, dove è possibile riscoprire il tipico *Italian style* fatto di accoglienza, condivisione e genuinità. Un'Italia che oltre allo slow tourism, risponde perfettamente all'esigenza di un turismo di prossimità, di distanziamento e sicurezza in un'Italia che convive con il Covid-19. I borghi italiani, da quelli antichi a quelli montani, passando per quelli marini e medievali, diventano sempre di più destinazioni interessanti per i viaggiatori alla ricerca di relax ed esperienze uniche.

Complice una rinnovata voglia di godersi viaggi ricchi di esperienze e ritmi lenti, i piccoli borghi italiani riescono ormai, di fatto, a competere con i grandi centri, le città d'arte e le località storicamente più frequentate.

Un fenomeno in forte crescita che, in parte, può essere anche riconducibile alla promozione su più fronti avvenuta in questi anni. Come ad esempio durante l'Expo 2015, quando si è parlato di rilanciare i borghi e puntare sulla loro rinascita. Inoltre, due anni dopo, il ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini, ha dichiarato il 2017 l'Anno dei Borghi sensibilizzando i viaggiatori verso la conoscenza delle bellezze di questi piccoli scrigni d'arte e tradizione. Tutte iniziative che hanno una forte ricaduta dal punto di vista del marketing territoriale. Non di meno conto, la discussione sulla rinascita dei borghi italiani per rivitalizzare i piccoli centri, riscoprendo le unicità, non solo per vacanza e relax ma come strategia di benessere e di vita sostenibile.

Le realtà dei borghi inoltre vengono promosse e tutelate da reti e associazioni come l'Associazione Borghi più Belli d'Italia che, con circa 300 borghi certificati, promuove la vita di paesi, frazioni, piccoli nuclei che rischiano di essere dimenticati ed abbandonati; oppure Borghi Autentici d'Italia (più di 200 comuni iscritti) nonché dal Touring club che li certifica attraverso la sua bandiera arancione, il marchio di qualità turistico-ambientale, pensato dal punto di vista del viaggiatore e della sua esperienza di visita, assegnato alle località che godono di un patrimonio storico, culturale e ambientale di pregio e sanno offrire al turista un'accoglienza di qualità.

Quello che distingue la fruizione del turismo nei borghi, da altre destinazioni, è sicuramente il turismo esperienziale, perché in grado di far conoscere e valorizzare al meglio i paesini per lo più poco conosciuti. In questi luoghi, tutti da scoprire, si rallenta, si cerca la qualità, le sensazioni, le esperienze e ci si dimentica dell'ottimizzazione del tempo, tipica del turismo di massa.

Si tratta di una visita che non si limita a vedere ma parla di vivere il luogo. Dalla raccolta delle mele con il contadino, all'assaggio dei piatti tipici, fino al corso di tombolo e di pasta fresca, andar per borghi, in Italia, significa immergersi nella meraviglia di territori nascosti e vivere un'esperienza unica che coniuga la bellezza dei paesaggi con il contatto umano con i locali.

Tema: Una località turistica, per essere competitiva e attrattiva, deve essere in grado di elaborare prodotti/destinazione in grado di soddisfare le richieste dei turisti le cui esigenze tendono a condizionare sia la domanda che l'offerta turistica di ogni territorio.

Il candidato analizzi la complessità del fenomeno turistico italiano, le principali tendenze che lo caratterizzano e le strategie di marketing integrato.

Parte obbligatoria

I grandi progetti hanno bisogno di grandi doti imprenditoriali: visione, determinazione, capacità di

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005025 - 15/05/2023 - II.2 - U
organizzare e di comunicare. Oggi non è realistico pensare che l'intuito e le capacità personali siano sufficienti, in quanto è indispensabile un approccio analitico, volto a interpretare il mercato e

la sua evoluzione. Proprio a questo secondo scopo serve condurre un'analisi dinamica del contesto competitivo e del progetto d'impresa, con il beneficio di ridurre gli effetti di eventi imprevisti, spesso causa di un aumento del livello di rischio imprenditoriale.

Caso pratico

I coniugi Brambilla, proprietari di uno stabile a Riomaggiore (Liguria), intendono adibirlo a B&B con apertura dal 1° aprile al 31 ottobre, offrendo completa assistenza alla clientela per tutta la durata del periodo. Il B&B avrà nome "La lanterna" essendo localizzato su un promontorio della costa in posizione suggestiva. La struttura offre la disponibilità di quattro camere, tre matrimoniali e una con due letti a castello, oltre all'utilizzo in comune di un locale cucina. È prevista la ristrutturazione delle camere con materiali ecologici. I proprietari intendono attrarre e fidelizzare la clientela mirando a creare un ambiente in cui comfort, relax, contatto diretto con la natura, uniti alla cordialità dei titolari, formino un mix di sicuro richiamo. Altro elemento su cui puntano è l'offerta di prodotti della tradizione gastronomica locale. Non lontano dalla struttura sorgono un paio di hotel e diverse case-vacanza, per fronteggiare la cui concorrenza i coniugi decidono di mantenere, almeno nella fase iniziale, i prezzi allineati. La nuova attività avrà la forma giuridica di impresa familiare.

Questo il Piano degli investimenti:

Voci	Importo in euro	Coefficiente ammortamento	Quota di ammortamento
Spese di startup	9.800	20%	
Ristrutturazione immobile	25.000	5%	
Impianti specifici e generici	18.500	12%	
Arredamento	21.000	10%	
Attrezzature da cucina	3.500	25%	
Biancheria	10.000	40%	
Computer e stampante	3.000	20%	

I proprietari apportano 45.000 euro sul c/c della Banca Nazionale del Lavoro e richiedono un mutuo decennale di 50.000 euro al tasso del 4,5%.

I proprietari prevedono i seguenti costi per il primo esercizio: spese energetiche 2.500 euro, materie prime per la colazione 4 euro a persona, lavanderia e pulizia camere 6.420 euro, spese telefoniche, fax, internet 2.000 euro per il periodo considerato (sette mesi), spese pubblicità 800 euro, interessi passivi sul mutuo al tasso del 4,5%, imposte 40%.

Quanto ai ricavi, i due coniugi mettono in preventivo per il primo esercizio un'occupazione media giornaliera di 6 posti letto. Il prezzo medio per pernottamento e colazione è di 35,00 euro a persona.

Il candidato presenti:

- l'analisi Swot del progetto;
- il preventivo finanziario e il preventivo economico relativamente al primo anno di attività;
- l'analisi economica attraverso gli indici più significativi.

SECONDA PARTE - Il candidato svolga due quesiti tra i seguenti:

- 1) Il Web marketing ha sempre più modificato le dinamiche del mercato turistico, soprattutto rispetto alla domanda.

In base al documento sopra riportato, riferisci come un'ADV potrebbe innovare la propria offerta in particolare con quali obiettivi, tecniche e/o strumenti e risultati attesi.

- 2) Un gruppo di 20 turisti piemontesi desidera recarsi a Soave in un fine settimana attirati dall'eco mediatico avuto dalla città in seguito alla premiazione " Borgo dei Borghi 2022" avvenuta nel corso di una nota trasmissione televisiva. Per la pianificazione e l'organizzazione di tale pacchetto turistico viene dato incarico all'ADV "il Grande Sogno" di Torino.

Di seguito la sintesi delle richieste fatte dai partecipanti e il riepilogo dei costi:

- Periodo del viaggio: fine giugno
- Trasporto: pullman da Torino (euro 300,00 per bus di 25 posti)
- Partenza: venerdì mattina; ritorno: domenica sera
- Pernottamento: in camere doppie (mediamente euro 120,00 a camera)
- Trattamento: B&B (compreso nel prezzo della camera)
- Escursione guidata in una delle principali aziende vinicole della zona con degustazione di vini e prodotti a Km 0 (euro 40,00 a persona)
- Visita alla città di Verona con guida (guida euro 220,00)
- Costi generali 4% del costo primo

Il candidato predisponga per il suddetto viaggio l'itinerario analitico e determini il prezzo del pacchetto turistico per ogni partecipante dopo aver ipotizzato una percentuale di mark up appropriata (eventuali dati mancanti a scelta)

- 3) Un'azienda di ristorazione, aperta per 300 giorni all'anno, svolgente la sua attività su due turni diurno e serale, ha una capacità ricettiva pari a 90 coperti a turno. Nell'anno 2022 dalla sua contabilità si rilevano costi fissi annui pari a 150.000 euro, un costo medio per pasto di 13,80 euro, mentre il prezzo medio praticato per un pasto è di 30 euro. Dovendo programmare il volume di vendite per l'anno successivo, ritenendo opportuno non modificare i prezzi di vendita e il periodo di apertura e prevedendo di sostenere gli stessi costi fissi e variabili dell'anno 2022, il ristoratore intende calcolare la situazione di equilibrio a cui fare riferimento.

Il candidato determini in relazione all'anno 2023/06

- il punto di pareggio;
- l'analisi del break even point dal punto di vista grafico evidenziando le aree di utile e di perdita;
- il risultato economico corrispondente a un volume di coperti venduti pari al 60% della capacità ricettiva massima;
- il punto di pareggio nell'ipotesi di un incremento del 20% dei costi fissi.
- il punto di pareggio nell'ipotesi di una riduzione del 10% del prezzo medio di vendita

- 4) L'Hotel Aurora, situato a Milano, ha sostenuto i seguenti costi.

Materie prime camere	18.000 euro
Materie prime ristorante	62.000 euro
Personale camere	80.000 euro
Personale ristorante	90.000 euro
Lavanderia camere	12.000 euro
Lavanderia ristorante	8.500 euro
Altri costi camere	1.000 euro
Altri costi ristorante	500 euro
Costi indiretti di marketing	81.250 euro
Costi indiretti generali e amministrativi	93.100 euro
Altri costi indiretti	57.500 euro
Costi figurativi	32.500 euro

L'Hotel decide di suddividere i costi indiretti tra le aree operative: camere e ristorante sulla base dei seguenti criteri di ripartizione:

- i costi indiretti di marketing in base ai ricavi;
- i costi indiretti generali e amministrativi in base al criterio del costo primo;
- gli altri costi indiretti in base al costo diretto del personale.
- gli oneri figurativi in base ai ricavi

Ricavi Camere	250.000 euro
Ricavi Ristorante	210.000 euro

Simulazione colloquio

E' prevista la simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato da effettuare su base volontaria nella prima settimana del mese di giugno.

Aree disciplinari ai sensi del DM 319/2015

TURISMO

Area linguistico-storico-letteraria

- 1) Lingua e Letteratura italiana
- 2) Lingua inglese
- 3) Seconda lingua comunitaria
- 4) Terza lingua straniera
- 5) Storia

Area scientifico-economico-tecnica

- 1) Matematica
- 2) Discipline turistiche e aziendali
- 3) Geografia turistica
- 4) Diritto e legislazione turistica
- 5) Arte e territorio

Considerato che le Scienze motorie e sportive, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione sia nell'area linguistico-storico-filosofica-espressivo-visuale che in quella scientifico-tecnologico-progettuale, si rimette all'autonoma valutazione delle commissioni, nel rispetto dei citati enunciati, l'assegnazione della stessa all'una o all'altra delle aree succitate. Ciò, ove necessario può valere anche per la Storia dell'arte.

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione utilizzate durante l'anno scolastico e approvate dai Dipartimenti disciplinari, per le discipline non indicate il Dipartimento adotta la griglia di valutazione generale del PTOF.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO Tipologia A

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		
5	Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati. b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati. c) Consegne e vincoli pienamente rispettati.	1-2 3-4 5-6	—
6	Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale. b) Comprensione parziale con qualche imprecisione. c) Comprensione globale corretta ma non approfondita. d) Comprensione approfondita e completa.	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni. b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni. c) Analisi completa, coerente e precisa.	1-4 5-6 7-10	—
8	Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata. b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise. c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette. d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	1-3 4-5 6-7 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia B

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		
5	Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni. b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni. c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo. d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita.	1-4 5-9 10-11 12-16	—
6	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi. b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati. c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati.	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi. b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti. c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi. d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi.	1-3 4-5 6-7 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia C

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti .	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		
5	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	—
6	Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

SECONDA PROVA SCRITTA DISCIPLINE TURISTICO-AZIENDALI

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia significativi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	4 - 5	... / 5
Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	3	
Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	2-2,5	
Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina.	0,5-1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.		
Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	6 - 8	... / 8
Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4,5 – 5,5	
Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3-4	
Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti (completamente) scorretta	0,5-2,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.		
Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	3- 4	... / 4
Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	2,5	
Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1,5-2	
Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0,5-1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		
Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	2,5 - 3	... / 3
Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2	
Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 – 1,5	
Mancanza di argomentazioni superficiali, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0,5	
TOTALE	... / 20	

Griglia di valutazione generale PTOF

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE PER SCRITTO, ORALE E PRATICO		
VOTO	<p>CONOSCENZE Concetti e contenuti disciplinari Principi, norme e regole afferenti alle diverse discipline Strumenti matematici e statistici Modelli, metodi e procedimenti</p>	<p>ABILITA' Applicare conoscenze, metodi e procedimenti propri delle diverse discipline stabilire collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali usare lessico, espressioni e linguaggi formali nei diversi contesti comunicativi usare strumenti tecnologici e scientifici svolgere il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
1	Manca qualsiasi evidenza	L'alunno non applica alcuna conoscenza/abilità
2	Conoscenze rare, con gravi e diffusi errori	<p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo del tutto errato Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo assai confuso, approssimativo con frequenti errori gravi Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo inefficace nei diversi contesti comunicativi Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo errato Svolge raramente o in modo inappropriato il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
3	Conoscenze frammentarie, con gravi errori	<p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo prevalentemente errato Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo spesso confuso, approssimativo con frequenti errori, anche gravi Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo scarsamente appropriato nei diversi contesti comunicativi Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo prevalentemente errato Svolge saltuariamente o in modo inappropriato il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
4	Conoscenze carenti, con errori talvolta gravi	<p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo poco coerente e incompleto Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo talvolta confuso, approssimativo con errori anche gravi Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo poco appropriato nei diversi contesti comunicativi Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo spesso errato Svolge saltuariamente o in modo approssimativo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
5	Conoscenze parziali ma pertinenti	<p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo talvolta incoerente o incompleto Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo non sempre chiaro, approssimativo e con errori non gravi Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo incerto nei diversi contesti comunicativi Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo talvolta errato Svolge il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo in modo approssimativo o incostante</p>
6	Conoscenze essenziali, con errori non gravi	Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo

		<p>sostanzialmente coerente</p> <p>Stabilisce semplici collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo chiaro, talvolta con alcuni errori non gravi</p> <p>Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo prevalentemente appropriato nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sostanzialmente corretto</p> <p>Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
7	Conoscenze quasi complete	<p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente</p> <p>Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo appropriato, con alcune imprecisioni</p> <p>Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo appropriato nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa correttamente strumenti tecnologici e scientifici</p> <p>Svolge regolarmente e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
8	Conoscenze complete e talvolta approfondite	<p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente e sicuro</p> <p>Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali anche nuovi, in modo appropriato</p> <p>Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo corretto ed efficace nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo autonomo e adeguato al compito.</p> <p>Svolge regolarmente e con precisione il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
9	Complete e approfondite	<p>Padroneggia in modo efficace ed accurato conoscenze, metodi e procedimenti, anche in contesti nuovi</p> <p>Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi</p> <p>Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace e autonomo, adattandoli ai diversi contesti</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso</p> <p>Svolge sempre puntualmente e in modo preciso e autonomo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
10	Complete e con approfondimenti appropriati, anche personali	<p>Padroneggia conoscenze e procedimenti in modo rigoroso, completo ed autonomo, anche in contesti nuovi e complessi</p> <p>Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi, con apporti personali o originali</p> <p>Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando sempre lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace, nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso</p> <p>Svolge sempre puntualmente, in modo rigoroso e con spirito di iniziativa il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005025 - 15/05/2023 - II.2 - U
Griglia di valutazione Scienze motorie e sportive

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	IMPEGNO e PARTECIPAZIONE
2-3	Conoscenza nulla, non risponde ad alcuna richiesta	Gesto tecnico non eseguito	Non applica le conoscenze minime, anche se guidato	Nulli. Si rifiuta di eseguire la prova di verifica
4	Conoscenza frammentaria e superficiale: l'alunno non ha manifestato alcun significativo miglioramento in relazione alla situazione di partenza.	Gesto frammentario eseguito in modo totalmente errato: non ha raggiunto gli obiettivi proposti. Lessico specifico inappropriato.	Applica una procedura operativa elementare, con numerosi errori particolarmente gravi, anche nell'esecuzione di semplici compiti o esercitazioni.	Molto negativi, nessuno stimolo al miglioramento. Impegno sporadico e/o selettivo
5	Conoscenze superficiali e non del tutto corrette: miglioramenti minimi in relazione al livello di partenza	Esecuzione di un gesto tecnico non sufficientemente fluido, economico ed efficace. Non raggiunti completamente gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico lacunoso.	Gestisce con difficoltà semplici situazioni nuove, utilizza in modo non sempre corretto ed approssimativo le tecniche motorie.	Impegno discontinuo e non sempre accompagnato da partecipazione attiva alle lezioni: non manifesta volontà di miglioramento.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Miglioramenti in relazione al livello di partenza	Esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente fluido, economico ed efficace. Raggiunti, con qualche incertezza, gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico prevalentemente appropriato.	Applica, in modo quasi sempre autonomo, conoscenze e abilità in semplici situazioni nuove.	Impegno e partecipazione non sempre costanti e continui.
7	Conoscenza discreta degli argomenti più importanti della disciplina. Apprezzabile il miglioramento rispetto al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico globalmente corretto, fluido, economico, efficace. Raggiunti gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico appropriato.	Gestisce autonomamente situazioni nuove, pur con qualche incertezza.	Impegno costante e partecipazione attiva.
8	Conoscenza completa della maggior parte degli argomenti richiesti. Buono il miglioramento rispetto al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico corretto, grazie ad una proficua assimilazione. Raggiunti con grande sicurezza gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico corretto ed efficace.	Applica con autonomia e correttezza le conoscenze in situazioni nuove di una certa complessità.	Impegno costante e partecipazione attiva e costruttiva, motivato.
9	Conoscenza sicura ed approfondita di tutti gli argomenti.	Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza. Raggiunti pienamente gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico ed uso di terminologia appropriati ed efficaci.	Applica con autonomia, correttezza e rielaborazione personale le conoscenze in situazioni nuove complesse.	Impegno costante e partecipazione costruttiva sempre finalizzata alla realizzazione ottimale del risultato e l'elevamento del livello qualitativo generale.

10	Conoscenza sicura e completa, anche con approfondimenti personali	Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza, economia, efficacia . Lessico specifico appropriato ed efficace, ottima capacità di rielaborazione personale ed originale di tutti gli argomenti.	Applica con autonomia, correttezza e rielaborazione personale ed originalità le conoscenze in situazioni nuove complesse.	Impegno intenso, partecipazione assidua e disponibilità costante. Si è distinto anche in campo extracurricolare per risultati o prestazioni di rilievo.
----	---	--	---	---

**VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005025 - 15/05/2023 - II.2 - U
Lingua straniera - prove orali triennio**

COMPRESIONE	Comprensione immediata	10 - 9
	Comprende con qualche leggera difficoltà	8 - 7
	Comprende ma è necessario ripetere e/o rallentare - Comprende le consegne	6
	E' necessario riformulare le domande	5
	Difficoltà di comprensione nonostante gli aiuti	4 - 3
	Non comprende	2 - 1
SCORREVOLEZZA (FLUENCY)	Interagisce con disinvoltura	10 - 9
	Interagisce con lievi incertezze	8 - 7
	Interagisce con qualche esitazione - Usa lessico ed espressioni in modo prevalentemente appropriato	6
	Necessita di riorganizzare il discorso – esitante – forma italiana – molte ripetizioni - va sollecitato	5
	Molto impacciato – lento – risponde a monosillabi	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
PRONUNCIA	Pronuncia ed intonazione corrette	10 - 9
	Pronuncia ed intonazione buone con lievi incertezze	8 - 7
	Pronuncia ed intonazione presentano degli errori che non impediscono la comunicazione	6
	La pronuncia presenta errori che alle volte pregiudicano la comunicazione	5
	Pronuncia impacciata con gravi errori – lento – non passa la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate	10 - 9
	Pochi errori che sa autocorreggersi	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 - 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 - 7
	Semplice e limitato anche se corretto - Qualche errore	6
	Limitato e/o non adeguato	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di fare collegamenti	10 - 9

CONTENUTI	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza	8 - 7
	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali - rielabora in maniera semplice - Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e/o di gruppo, in modalità sincrona e asincrona - E' generalmente puntuale nelle consegne	6
	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – esposizione mnemonica e difficoltà a gestire interruzioni	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 - 3
	Non risponde	2 - 1

COMPRESIONE	Comprensione completa del testo nella sua globalità, nel dettaglio - Comprensione di tutte le informazioni esplicite e di quelle che richiedono operazioni d'inferenza	10 - 9
	Comprensione del testo nella sua globalità e nel dettaglio	8 - 7
	Comprensione della maggior parte delle informazioni esplicite del testo - Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e/o di gruppo, in modalità sincrona e asincrona	6
	Comprensione frammentaria o incerta	5
	Comprensione frammentaria con errori ed omissioni	4 - 3
	Mancata comprensione o comprensione errata del testo o della consegna	2 - 1
EFFICACIA COMUNICATIVA	Esposizione fluida e personale - Uso ampio delle strutture - Capacità di sintesi	10 - 9
	Esposizione corretta, coerente e abbastanza personale - Capacità di sintesi.	8 - 7
	Esposizione limitata agli elementi principali - Strutture elementari - Poco o per nulla rielaborata	6
	Esposizione non sempre coerente, pochi gli aspetti considerati	5
	Esposizione non appropriata e stentata - Interferenze con l'italiano	4 - 3
	Esposizione insufficiente nella quantità - Errori molto gravi e diffusi che non permettono la comunicazione	2 - 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate	10 - 9
	Pochi errori non gravi	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 - 3
	Esposizione insufficiente nella quantità - Errori molto gravi che impediscono la comunicazione	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 - 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 - 7
	Semplice e limitato anche se corretto	6
	Limitato - Qualche errore	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Lessico inadeguato che non permette la comunicazione	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di sintetizzare - capacità di fare collegamenti	10 - 9
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza – capacità di sintesi	8 - 7
	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali rielabora in maniera semplice individua i concetti chiave	6
	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – difficoltà nel collegare e sintetizzare	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 - 3
	Non risponde. Nessuna capacità di sintesi e collegamento	2 - 1

Matematica - Griglia di valutazione secondo biennio e quinto anno

Punteggio in decimi	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-2	Nessuna. Gravemente errate.	Non sa che cosa fare.	Non si orienta.
3	Conoscenze scarsissime e lacunose, esposizione elementare e non corretta.	Non applica le conoscenze minime. Compie analisi errate. Non sintetizza.	Non individua relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi.
4	Conoscenze frammentarie e, spesso, non corrette e superficiali. Esposizione molto difficoltosa.	Applica le conoscenze minime con gravi errori solo in situazioni analoghe a quelle note. Compie analisi superficiali e sintesi limitate.	Riesce a fornire risposte parziali a problemi formulati in modo chiaro.
5	Conoscenze generali di base superficiali. Esposizione imprecisa.	Applica le conoscenze in modo parziale e commettendo errori. L'analisi è parziale, la sintesi imprecisa.	Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove e ad argomentare un giudizio personale.
6	Conoscenze essenziali. Sufficiente proprietà linguistica.	Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici informazioni.	Gestisce semplici situazioni nuove ed è in grado di argomentare con semplicità le proprie posizioni.
7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite. Esposizione sostanzialmente corretta.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con alcuni errori. L'analisi è corretta. La sintesi è coerente.	Gestisce autonomamente situazioni nuove pur con qualche difficoltà. L'argomentazione è fondata quasi sempre sull'individuazione di relazioni personali fra diversi concetti, problemi e fatti.
8	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi. Esposizione corretta con adeguata proprietà linguistica.	L'analisi e la sintesi sono corrette con applicazioni autonome anche a problemi complessi.	Coglie le implicazioni e compie correlazioni fra concetti e fatti diversi. Rielabora con una certa originalità.
9	Conoscenze complete ed articolate. Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche.	Trova soluzioni ottimali per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa bene argomentare una posizione personale.
10	Conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Esposizione corretta con ottime proprietà linguistiche e con stile personale.	Trova le soluzioni migliori per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale ed originale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa argomentare efficacemente una posizione personale. Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi.

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005025 - 15/05/2023 - II.2 - U
Materie giuridico-economiche - Griglia di valutazione

voto	conoscenze	abilità	competenze
1-3 (assolutamente insufficiente)	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non usa la terminologia specifica della disciplina	Non è in grado di operare collegamenti, tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Non è in grado di orientarsi in casi di natura giuridico aziendale anche semplici. E' privo di autonomia organizzativa e non è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
4 (gravemente insufficiente)	Conosce in modo frammentario i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo molto limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; usa il linguaggio specifico in modo molto incerto	Riesce a collegare solo in modo confuso dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta con difficoltà in casi semplici di natura giuridico - aziendale. Ha un'autonomia organizzativa molto limitata e ha scarsa consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
5 (insufficiente)	Conosce in modo parziale i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza, con errori non gravi, i contenuti e gli strumenti della disciplina; incertezze nell'uso del linguaggio specifico della disciplina	Riesce a collegare in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, solo se guidato, in casi semplici di natura giuridico - aziendale. Ha un'autonomia organizzativa limitata e ha consapevolezza superficiale del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
6 (sufficiente)	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio della disciplina	Riesce a stabilire semplici collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo essenziale, in casi di natura giuridico-aziendale. Ha un'autonomia organizzativa accettabile e ha sufficiente consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
7 (buono)	Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata	Riesce a stabilire collegamenti corretti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta in modo adeguato in casi di natura giuridico-aziendale. Dimostra una certa autonomia organizzativa ed è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
8 (distinto)	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera adeguata e completa	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro, in casi di natura giuridico-aziendale. E' autonomo e ha consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive

9-10 (eccellente-ottimo)	Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Stabilisce autonomamente collegamenti interdisciplinari significativi, cogliendo le interazioni profonde tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico-aziendale, anche complessi, proponendo soluzioni originali. Dimostra autonomia e senso critico riguardo al quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
-----------------------------	--	---	--

ARTE E TERRITORIO -Griglia di valutazione

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-3	Rifiuto di sottoporsi alla prova; totale assenza di conoscenze	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alla disciplina; non usa una terminologia specifica	Non sa applicare le conoscenze minime, anche se guidato
4	Conoscenza insufficiente delle caratteristiche dei linguaggi artistici e del contesto storico culturale	Utilizza in modo molto limitato e meccanico i contenuti ; usa il linguaggio specifico in modo incerto con gravi errori che impediscono la comunicazione	Applica una procedura operativa elementare con numerosi errori particolarmente gravi, anche nell'esecuzione di semplici compiti o esercitazioni
5	Conoscenza frammentaria e superficiale delle caratteristiche dei linguaggi artistici e del contesto storico-culturale	Utilizza i contenuti con errori che pregiudicano solo parzialmente la comunicazione; incertezze nell'uso del linguaggio specifico	Stenta ad eseguire compiti ed esercitazioni semplici
6	Conoscenza essenziale e schematica dei linguaggi artistici e del contesto storico-culturale	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo semplice il linguaggio specifico	Esegue correttamente compiti ed esercitazioni semplici
7	Conoscenza adeguata dei linguaggi artistici e del contesto storico-culturale	Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo corretto ed espone i contenuti con ordine e chiarezza	Esegue correttamente compiti ed esercitazioni di media difficoltà
8	Conoscenza sicura e completa dei linguaggi artistici e del contesto storico-culturale	Risponde alle richieste in modo completo , organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Applica autonomamente le conoscenze a problemi o ad esercitazioni di una certa complessità in modo corretto
9-10	Conosce in modo ampio ed esauriente i linguaggi artistici e il contesto storico-culturale	Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi o ad esercitazioni complessi

**VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005025 - 15/05/2023 - II.2 - U
DISCIPLINE ECONOMICO AZIENDALI (DTA) - Griglia di valutazione**

voto	conoscenze	abilità	competenze
1-3 (assolutamente insufficiente)	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non usa la terminologia specifica della disciplina	Non è in grado di operare collegamenti, tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Non è in grado di orientarsi in casi di natura giuridico aziendale anche semplici. E' privo di autonomia organizzativa e non è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
4 (gravemente insufficiente)	Conosce in modo frammentario i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina e informatici	Utilizza in modo molto limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; usa il linguaggio specifico in modo molto incerto. Ha difficoltà a comprendere le consegne e a utilizzare le risorse a disposizione. Assenza di autovalutazione e difficoltà di comprendere le indicazioni di miglioramento.	Riesce a collegare solo in modo confuso dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta con difficoltà in casi semplici di natura giuridico - aziendale. Ha un'autonomia organizzativa molto limitata e ha scarsa consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive. Non propone soluzioni, non è puntuale e non rispetta le consegne.
5 (insufficiente)	Conosce in modo parziale i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina e informatici	Utilizza, con errori non gravi, i contenuti e gli strumenti della disciplina; incertezze nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Fatica ad orientarsi nell'adempimento delle consegne che sono svolte in modo parziale. Utilizza le risorse in modo non organizzato. L'autovalutazione è parziale.	Riesce a collegare in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, solo se guidato, in casi semplici di natura giuridico - aziendale. Ha un'autonomia organizzativa limitata e ha consapevolezza superficiale del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
6 (sufficiente)	Conosce in modo essenziale schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina e informatici	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo adeguatamente corretto gli strumenti anche quelli informatici ed il linguaggio della disciplina. Comprende le consegne che svolge in modo abbastanza puntuale. Comprende e segue parzialmente le indicazioni di miglioramento	Riesce a stabilire semplici collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo essenziale, in casi di natura giuridico-aziendale. Ha un'autonomia organizzativa accettabile e ha sufficiente consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
7 (buono)	Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina e informatici	Utilizza in modo corretto e consapevole gli strumenti e le risorse a disposizione propri della disciplina anche quelli informatici; sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata. Comprende le consegne che svolge puntualmente e in modo adeguato. Comprende e segue le indicazioni di miglioramento	Riesce a stabilire collegamenti corretti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta in modo adeguato in casi di natura giuridico-aziendale. Dimostra una certa autonomia organizzativa ed è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive

<p>8 (distinto)</p>	<p>Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina e informatici in maniera adeguata e completa</p>	<p>Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà. Contribuisce in modo personale alle attività proposte, utilizzando le fonti in modo autonomo interagendo attivamente. Formula richieste pertinenti adeguate ed è puntuale nelle consegne. Comprende le consegne che svolge puntualmente e in modo adeguato. Comprende e segue le indicazioni di miglioramento</p>	<p>Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro, in casi di natura giuridico-aziendale. Ha consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive</p>
<p>9-10 (eccellente-ottimo)</p>	<p>Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina e informatici.</p>	<p>Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà Contribuisce in modo personale e originale alle attività proposte, utilizzando le fonti in modo autonomo e interagendo costruttivamente ed efficacemente anche a beneficio della classe. Formula richieste pertinenti ed adeguate ed è puntuale nelle consegne. Comprende e applica efficacemente le indicazioni di miglioramento.</p>	<p>Stabilisce autonomamente collegamenti interdisciplinari significativi, cogliendo le interazioni profonde tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico-aziendale, anche complessi, proponendo soluzioni originali. Dimostra senso critico riguardo al quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.</p>

Criteria di valutazione del comportamento

In coerenza con il nuovo regolamento di disciplina deliberato dal Consiglio di Istituto il 10/09/2020 su proposta del Collegio dei Docenti:

[https://www.einaudivr.edu.it/wp-](https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/firmato_1599848401_SEGNATURA_1599848153_INTEGRAZIONE_AL_REGOLAMENTO_DI_ISTITUTO_disciplina_10_09_20-1-1.pdf)

[content/uploads/2020/09/firmato_1599848401_SEGNATURA_1599848153_INTEGRAZIONE_AL_REGOLAMENTO_DI_ISTITUTO_disciplina_10_09_20-1-1.pdf](https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/firmato_1599848401_SEGNATURA_1599848153_INTEGRAZIONE_AL_REGOLAMENTO_DI_ISTITUTO_disciplina_10_09_20-1-1.pdf)

Indicatori

➤ **partecipazione alle attività didattiche** proposte comprese le iniziative sincrone come video-conferenze e le attività asincrone; interesse e interazione dimostrate anche nella Didattica a distanza;

➤ **socializzazione** intesa come capacità di collaborare e di interagire con compagni e docenti, tenuto conto delle molteplici situazioni in cui si esprime questa competenza;

➤ **responsabilità** intesa come coscienziosità e disponibilità relativamente alle proposte didattiche, rispetto delle persone, delle strutture e delle regole, a scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali, i mini stay, le manifestazioni sportive, le assemblee e le attività di alternanza scuola lavoro da chiunque organizzate (Istituto Einaudi e/o Enti esterni) e nell'ambito della didattica a distanza;

➤ **frequenza**: regolarità, puntualità e coerenza anche nelle attività asincrone;

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, tenuto conto della personalità dell'alunno, del comportamento complessivo e delle azioni responsabili evidenziate sia individuali che riferite al gruppo classe può assegnare un voto di comportamento superiore a quello derivante dalla seguente tabella.

VOTO	DESCRITTORE
10	Livello ottimo dei quattro indicatori considerati.
9	Livello buono dei quattro indicatori considerati.
8	Riscontro di carenze in almeno uno degli indicatori considerati.
7	Riscontro di gravi carenze in almeno uno degli indicatori considerati, oppure carenze, anche non gravi, ma in tutti e quattro gli indicatori considerati; oppure una o più sanzioni di cui ai punti, rispettivamente, S3 ed S4 dell'art. 33 del Regolamento di Istituto o del Regolamento dei servizi on line.
6	Riscontro di gravi carenze in tutti gli indicatori, oppure sanzioni di cui al punto S5 dell'art. 33 del Regolamento di Istituto o del Regolamento dei servizi on line.
5	Gravissime carenze nei quattro indicatori considerati e presenza di sanzioni disciplinari di cui all'art. 4 comma 9 e 9 bis del DPR 249 del 24.06.1998 e successive modifiche; sospensione oltre i quindici giorni e fino al termine delle lezioni; violenze e comportamenti che provocano allarme sociale. I reati e gli atti illeciti contro la persona includono l'ingiuria, la diffamazione, la minaccia, la detenzione e la diffusione abusiva dei codici di accesso ai sistemi informatici o telematici ed altri delitti di cui al Libro II, Titolo XII del Codice Penale, commessi anche mediante l'uso degli strumenti digitali durante le attività di didattica a distanza.

9. CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA AUTOGRAFA DEI DOCENTI E DEI RAPPRESENTANTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (AGLI ATTI DELLA SCUOLA)

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	ZAFFANI STEFANIA	
STORIA	ZAFFANI STEFANIA	
MATEMATICA	BERNI ROSSANA	
LINGUA INGLESE	QUARANTA STEFANIA	
L2: Tedesco	MARCONCINI MONICA	
L2: Spagnolo	DI MAIUTA ANNA	
L3: Spagnolo	TURCO MANUELA	
L3: Francese	SCHATZER ROSWITHA	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	DE ROSIS AMALIA	
ARTE E TERRITORIO	COMELLI GIULIA	
GEOGRAFIA TURISTICA	BIANCARDI GABRIELLA	
DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI	FALAUTO GIOVANNA	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	COMENCINI CINZIA	
IRC	GANZAROLLI PIETRO	

FIRME DEI RAPPRESENTANTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

BRUNELLI GIULIA _____

CHINCHIOLO MICHELE _____